



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Nota tecnica

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2021, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Poiché il Comune di San Giovanni Gemini ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti al 31.12.2021, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio

ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio unisce ai dati di competenza anche le previsioni di cassa; anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci; una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2022-2023-2024 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti. Circa il metodo di calcolo si rimanda al programma della missione 20 descritto avanti ed alla nota integrativa redatta da parte del responsabile dell'Area finanziaria.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

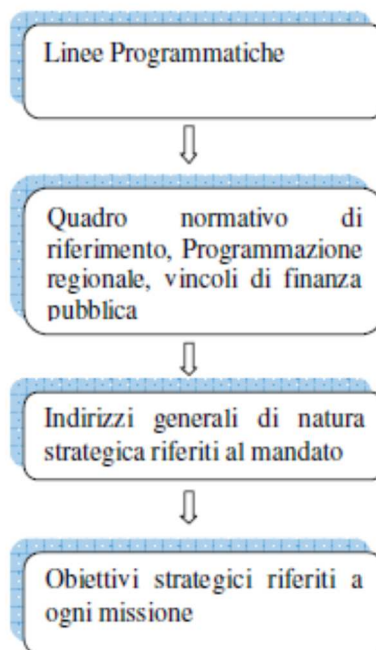
Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha pianificato e definito le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI
6. POLITICHE DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. di approvazione del bilancio, negli ultimi anni adottata al termine dell'esercizio per le motivazioni di seguito esposte, costituisce l'ultimo monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di San Giovanni Gemini

2. ANALISI DI CONTESTO

Introduzione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione.

Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che “La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal

principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale

coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011 perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente il rispetto del pareggio di bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le condizioni esterne

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento. La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese. Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle

campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti <i>(variazioni percentuali sul periodo precedente)</i>				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
Paesi avanzati	1,6	-4,7	1,4	0,7
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
Paesi emergenti e in via di sviluppo	3,6	-2,2	5,1	5,1
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.
(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.

PIL dell'area dell'euro e €-coin

(a) PIL dell'area dell'euro e dei principali paesi
(dati trimestrali; indici: 2007=100)



(b) indicatore €-coin e PIL dell'area dell'euro
(dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali sui 3 mesi)



Fonte: Banca d'Italia, Eurostat e Istat; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Conti nazionali: valori concatenati*.
(1) Cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Indicatori coincidenti del ciclo economico dell'area dell'euro (€-coin)* e dell'Italia (*Ita-coin*) e sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore €-coin: aprile 2021*.

LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA DELL'EURO

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

Titoli detenuti per fini di politica monetaria (1) (miliardi di euro)				
VOCI	Totale (2)	di cui: titoli pubblici (2)	di cui: titoli pubblici italiani (3)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (3)
APP				
Dicembre 2019	2.579	2.103	364	327
Dicembre 2020	2.909	2.342	411	370
Marzo 2021	2.963	2.379	422	378
Aprile 2021	2.982	2.393	425	381
Maggio 2021 (4)	3.000	2.404
PEPP				
Novembre 2020	698	650	118	107
Marzo 2021	938	894	157	141
Maggio 2021 (4)	1.053

Fonte: Banca d'Italia e BCE.
 (1) I dati si riferiscono all'ultimo giorno del mese, salvo diversa indicazione. Le voci di dettaglio relative al PEPP sono pubblicate su base bimestrale; l'ultima osservazione disponibile si riferisce a marzo del 2021. – (2) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (3) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (4) Dati al 14 maggio.

L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi. I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio. La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il marcato miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2022 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il

PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2023. La velocità di convergenza verso i livelli pre crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

La trasmissione della pandemia all'economia italiana

La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i comparti produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

Una valutazione dei principali canali di trasmissione della pandemia all'economia del nostro paese può essere effettuata con un approccio

controfattuale, utilizzando simulazioni condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia. In questo approccio si considera come riferimento un ipotetico scenario di “assenza di crisi pandemica”, corrispondente al quadro previsivo pubblicato nel Bollettino economico di gennaio del 2020, e si valutano, sulla base delle relazioni incorporate nel modello, le determinanti delle differenze rispetto agli andamenti macroeconomici effettivamente osservati nel 2020.

Sono considerati i principali canali di trasmissione della pandemia all'economia italiana:

- a. il contesto internazionale;
- b. i flussi turistici;
- c. le misure di contenimento;
- d. l'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese;
- e. le politiche economiche.

Il contesto internazionale. – La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

Flussi turistici. – Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

Le misure di contenimento. – Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità nel corso dell'anno volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate “non essenziali”, alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale. Nelle simulazioni l'impatto attraverso questo canale è quantificato con un indicatore della quota di valore aggiunto attribuibile alle attività produttive soggette a restrizioni, che ha un andamento analogo a quello degli indici di mobilità.



L'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese. – La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente. Le regolarità incorporate nel modello trimestrale possono aiutare a valutare in che misura queste dinamiche abbiano contribuito alla revisione delle decisioni di consumo e investimento.

Le politiche economiche. – Gli effetti delle misure di sostegno e dell'espansione di bilancio adottate nel corso della crisi⁴ sono valutate sulla base di moltiplicatori tradizionali; gli effetti della politica monetaria espansiva tengono conto del contributo dovuto alla differenza fra gli andamenti dei tassi di interesse a breve e a lungo termine rispetto a quelli impliciti nelle aspettative dei mercati appena prima della crisi pandemica.

La tavola sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020.

La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica

attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
Impatto complessivo della pandemia (B+C)	-9,4
Andamento osservato del PIL (A+B+C)	-8,9

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

Le condizioni interne

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative "ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario", esse non debbano essere "conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini. Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

In un ottica di gestione della comunità locale, viene inoltre seguita con particolare attenzione l'evoluzione della congiuntura economica locale.

Oltre ai dati di carattere macro economico, come sopra rappresentati, la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale (individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali).

Per quanto riguarda in particolare i valori assunti da questi indicatori finanziari negli ultimi anni, si rinvia alla documentazione presentata nell'ambito della Relazione al Rendiconto della Gestione 2020 ed a quella del 2021 di prossima approvazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'attuale amministrazione, in continuità con la precedente, ha preso atto delle iniziative fino ad ora attuate ed ha stilato il proprio documento di programmazione nel rispetto del principio fondamentale della continuità rivolto al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

La Giunta è composta da:

PANEPINTO CARMELO - Sindaco
CENTINARO FRANCESCO - V. Sindaco
PELLITTERI ANTONINO - Assessore
RUSSOTTO FRANCESCA - Assessore
BARBASSO CALOGERO - Assessore

Il Consiglio Comunale è così composto:

ZIMBARDO CUSTODE - Presidente Consiglio
CACCIATORE ANNA RITA - Consigliere
RUSSOTTO FRANCESCA - Consigliere
SCRUDATO ISA - Consigliere
REINA LIBORIO - Consigliere
ANCONA PIERO ALBERTO - Consigliere
DI GRIGOLI ROBERTO - Consigliere
GIRACELLO LIBORIO - Consigliere

LA MENDOLA DANIELA	- Consigliere
VIRGA STEFANIA	- Consigliere
GIAMBRONE GIULIANA	- Consigliere
FEDERICO VINCENZO	- Consigliere

Nei paragrafi che seguono verranno analizzate, nel dettaglio, le condizioni interne dell'Ente mettendo in rilievo l'analisi della popolazione, le condizioni socio economiche delle famiglie, la struttura dell'Ente l'aspetto finanziario e la programmazione del triennio.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento			8.169
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		7.790
di cui:			
maschi	n.		3.802
femmine	n.		3.988
nuclei familiari	n.		3.034
comunità/convivenze	n.		3
Popolazione al 1 gennaio 2018	n.		7.947
Nati nell'anno	n.	0	
Deceduti nell'anno	n.	0	
		saldo naturale	n. 0
Immigrati nell'anno	n.	0	
Emigrati nell'anno	n.	0	
		saldo migratorio	n. 0
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)	n.		492
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		633
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.		1.4900
In età adulta (30/65 anni)	n.		3.766
In età senile (oltre 65 anni)	n.		1.788

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,04 %
	2015	1,04 %
	2016	1,04 %
	2017	1,04 %
	2018	1,04 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,83 %
	2015	0,83 %
	2016	0,83 %
	2017	0,83 %
	2018	0,83 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,60 %
	Diploma	18,50 %
	Lic. Media	29,40 %
	Lic. Elementare	35,00 %
	Alfabeti	9,50 %
	Analfabeti	0,00 %

Prosegue la condizione di grave crisi economica che ha visto negli ultimi anni scendere il clima economico di imprese e consumatori.

Si registra un peggioramento della condizione economica delle famiglie che vedono ridurre sempre più il potere di acquisto del loro reddito per effetto sia dell'innalzamento dei prezzi che della dell'abbassamento generale dei salari e delle retribuzioni in genere.

La percentuale dei disoccupati, tra i giovani compresi tra 20 e 35 anni è arrivata, nel 2020 a toccare punte del 32% nonostante si registri un miglioramento rispetto alla fine del 2019 quando si registravano soglie prossime al 40%.

L'amministrazione, intende proseguire l'attività di sostegno alle famiglie anche in attuazione delle misure nazionali e regionali emanate (vedi Fondo perequativo della regione e Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte dello stato) e volte a sostenere le famiglie e gli operatori economici dello sviluppo.

Si intende realizzare un concreto sostegno alle famiglie in termini di interventi socio assistenziali e di fruizione dei servizi comunali, il contenimento dell'incremento delle tariffe dei servizi a domanda individuale, mentre si è dovuta attuare la manovra tributaria da tempo programmata relativa all'incremento delle aliquote IMU provvedimenti questi ultimi volti solamente a garantire gli equilibri del bilancio.

Come ribadito in anni precedenti si conferma un elevato grado di scolarizzazione nella fascia della popolazione compresa tra i 15 e i 55 anni, mentre oltre i 55anni il livello di istruzione si può considerare basso anche se le generazioni che si avvicinano stanno migliorando tale indicatore.

L'istruzione, soprattutto quella primaria, ai nostri giorni, non è vista dalle famiglie soltanto come un obbligo da espletare, ma è sempre di più vista come un'opportunità, ricercando servizi e piani formativi sempre più efficienti e personalizzati.

L'attenzione alla qualità di ciò che viene proposto spinge conseguentemente l'amministrazione verso scelte sempre più mirate e specializzate, cercando di

prendere in considerazione tutte le variabili di caso in caso.

Popolazione legale all'ultimo censimento				8.169
Popolazione residente a fine 0 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n. 7.947
di cui:				
maschi				n. 3.944
femmine				n. 4.003
nuclei familiari				n. 3.042
comunità/convivenze				n. 3
Popolazione all'1/1/ 0				n. 7.947
Nati nell'anno				n. 0
Deceduti nell'anno				n. 0
saldo naturale				n. 0
Immigrati nell'anno				n. 0
Emigrati nell'anno				n. 0
saldo migratorio				n. 0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)				n. 497
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)				n. 638
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)				n. 1.496
In età adulta (30/65 anni)				n. 3.756
In età senile (oltre 65 anni)				n. 1.560

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,04 %
	2017	1,04 %
	2018	1,04 %
	2019	1,04 %
	2020	1,04 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,83 %
	2017	0,83 %
	2018	0,83 %
	2019	0,83 %
	2020	0,83 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,60 %
	Diploma	18,50 %
	Lic. Media	29,40 %
	Lic. Elementare	35,00 %
	Alfabeti	9,50 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Prosegue la condizione di grave crisi economica che ha visto negli ultimi anni scendere il clima economico di imprese e consumatori.

Si registra un peggioramento della condizione economica delle famiglie che vedono ridurre sempre più il potere di acquisto del loro reddito per effetto sia dell'innalzamento dei prezzi che della dell'abbassamento generale dei salari e delle retribuzioni in genere.

La percentuale dei disoccupati, tra i giovani compresi tra 20 e 35 anni è arrivata, in determinati periodi dell'anno a toccare punte del 40%.

L'amministrazione, intende finanziare una serie di interventi nel corso del triennio preso in considerazione volti a sostenere le famiglie e gli operatori economici attori dello sviluppo.

Si intende realizzare un concreto sostegno alle famiglie in termini di interventi socio assistenziali e di fruizione dei servizi comunali, il contenimento dell'incremento delle tariffe dei tributi locali e dei servizi a domanda individuale, provvedimenti questi ultimi volti solamente a garantire gli equilibri del bilancio.

Come ribadito in anni precedenti si conferma un elevato grado di scolarizzazione nella fascia della popolazione compresa tra i 15 e i 55 anni, mentre oltre i 55 anni il livello di istruzione si può considerare basso anche se le generazioni che si avvicendano stanno migliorando tale indicatore.

L'istruzione, soprattutto quella primaria, ai nostri giorni, non è vista dalle famiglie soltanto come un obbligo da espletare, ma è sempre di più vista come un'opportunità, ricercando servizi e piani formativi sempre più efficienti e personalizzati.

L'attenzione alla qualità di ciò che viene proposto spinge conseguentemente l'amministrazione verso scelte sempre più mirate e specializzate, cercando di prendere in considerazione tutte le variabili di caso in caso.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del nostro territorio continua a far registrare una diminuzione del PIL ed una riduzione del tasso di occupazione soprattutto nella fascia della popolazione che va dai 18 ai 45 anni.

L'obiettivo principale di questa amministrazione consiste nel creare condizioni di convivenza tali che tutte le esigenze essenziali dei cittadini vi trovino possibilità di appagamento e che queste esigenze principali derivano soprattutto dalla famiglia poichè essa è il primo nucleo sociale da cui dipendono tutte le condizioni presenti all'interno della società.

Obiettivo è quello di mantenere rendere equa la pressione tributaria per il 2022 e di contenere l'incremento tariffario, anche per gli anni successivi alla misura necessaria a garantire gli equilibri di bilancio.

Sono previste specifiche agevolazioni per le attività rimaste chiuse nel periodo dal 2020 al 2021.

Il livello di disoccupazione è stimabile al 22% della popolazione attiva per arrivare a punte del 40% nella fascia di età tra i 24 ed i 28 anni.

Di seguito diamo un quadro della situazione socio economica di San Giovanni Gemini:

SETTORI ECONOMICI E NUMERO DI OCCUPATI

Di seguito si indicano i dati numerici delle aziende del territorio e si fornisce un'analisi grafica degli stessi oltre che tracciare le linee guida della programmazione a favore dell'economia locale.

COMMERCIO:

N. 05 supermercati - N. circa 12 addetti

N. 02 Farmacie e n. 1 Parafarmacia - N. 5 addetti

Esercizi di Vicinato:

N. 31 settore alimentare - N. 28 addetti

N. 20 settore non alimentare - N. 20 addetti

Esercizi Pubblici:

N. 19 Bar - N. 24 addetti

N. 9 Ristoranti - N. 27 addetti

Per un totale di N. 87 aziende e n. 116 occupati

ARTIGIANATO:

N. 03 Falegnami, N. 22 Meccanici, N. 08 Autotrasportatore, N. 36 Imprese Edili, N. 02 Lavanderia, N. 06 Fabbri, N. 02 Pasticcerie, N. 17 Parrucchieri/Barbieri, N. 08 Panifici, N. 03 Autolavaggio, N. 04 Produttore di infissi in alluminio e carpenteria metallica, N. 05 Imbianchini, N. 02 Autonoleggio, N. 02 Fotografi, N. 02 Carrozzerie, N. 03 Lavorazione Infissi, N. 02 Tipografia, 01 Arti grafiche e pubblicitarie, N. 02 Ottica, N. 01 Biscottifici; N. 16 Installatore Impianti; N. 6 Salottifici; N. 2 Tornerie; N. 1 Autoscuola; N. 3 Estetisti; N. 1 Elettricisti N. 2 Lavorazione ceramica; N. 1 Fabbricaz. estintori)

Per complessive 165 aziende e circa 200 addetti

AGRICOLTURA:

Come detto in precedenza l'agricoltura non è il settore principale dell'economia del comune di San Giovanni Gemini anche se le aziende che vi operano si distinguono per capacità produttiva e qualità dei prodotti.

I numeri del settore in termini di aziende e di occupati sono i seguenti:

N. 15 Coltivatori prodotti vari

N. 18 addetti

N. 02 Aziende casearie

N. 04 addetti
N. 03 Oleifici.
N. 05 addetti

Al fine di valorizzare le produzioni di eccellenza del territorio, il comune, ormai da diversi anni, organizza “La Fiera della Montagna”.

Anche per gli anni dal 2022 al 2024 sono state destinate delle specifiche risorse per fare fronte ai costi organizzativi delle varie manifestazioni ed eventi ad essa collegate.

Si sta valutando la possibilità di svolgere la manifestazione in una data diversa di svolgimento (es. aprile).

In questo periodo dell'anno le presenze dei visitatori possono essere più numerose al fine di assicurare la buona riuscita delle manifestazioni.

Gli anni dal 2011 al 2016, hanno fatto registrare, per effetto della crisi economica, un calo nella produzione e nel numero di soggetti impiegati di circa il 20% nel primo caso e il 10% nel secondo. Nel 2017 si è registrato un leggero segnale di ripresa che ha visto incrementare il livello occupazionale.

Nel 2019 i segnali di ripresa sono stati più tangibili in considerazione dell'incremento del numero di aziende e di addetti.

Nello scenario economico di San Giovanni Gemini meritano attenzione le attività artigianali, commerciali e della ristorazione che nell'ultimo periodo hanno saputo affrontare i cambiamenti e l'evoluzione dei tempi affermando la qualità dei loro prodotti e dei servizi offerti alla clientela.

Oggi si possono contare nei settori artigianali, commerciali e della ristorazione il maggior numero di aziende e di addetti e sembra che stiano affrontando nel migliore dei modi la grave crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 grazie anche al sostegno del Comune e delle altre istituzioni.

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		26,30	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	4,60
	* Provinciali	Km.	21,40
	* Comunali	Km.	26,14
	* Vicinali	Km.	28,45
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	determina commissario ad acta n.1 dell'11/01/2002
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	decreto Dir. Ass.to Territorio e Ambiente n.942 del 31/07/2003
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Affari Generali	Dott. ssa Traina Carmela (Fino al 30/11/2022)
Responsabile Area Finanze e Tributi	Rag. Antonino Colletto
Responsabile Area LL.PP.	Arch. Giuseppe Reina
Responsabile Area Urbanistica	Arch. Giuseppe Reina ad interim
Responsabile Area Socio Economico Culturale	Dott.ssa Mangiapane Maria Giuseppa (Fino al 30/11/2022)
Responsabile Servizio di Polizia Nuncipale	Dott.ssa Narisi Concetta/ Rag. Antonino Colletto

La programmazione del fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica costituiscono allegati al presente documento così come precedentemente approvati.

Nella programmazione del fabbisogno del personale è previsto il reclutamento di figure professionali dall'esterno e la valorizzazione del personale interno attraverso progressioni verticali e incremento orario del contratto al fine di garantire l'efficienza necessaria ai servizi e potere sopperire ai numerosi vuoti di organico verificatesi negli ultimi anni.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	13	13	C.1	25	17
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	20	24
B.1	7	6	D.1	10	6
B.2	0	0	D.2	0	0

B.3	1	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	21	19	TOTALE	55	48

Totale personale al 31-12-2020:

di ruolo n.	67
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	6	6	A	0	0
B	2	1	B	2	2
C	6	5	C	8	7
D	3	2	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	3	1	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	7	7	A	13	13
B	1	1	B	8	6
C	28	28	C	45	41
D	5	4	D	10	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	76	67

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	3	3	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	4	1	4° Esecutore	6	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	2	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	3	2	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	4	1	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	15	13	3° Operatore	18	16
4° Esecutore	22	6	4° Esecutore	35	10
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	21	16	6° Istruttore	28	19
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	8	6	8° Funzionario	12	7
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	93	52

2.6 - Strutture operative

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
			Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024					
Asili nido	n.	60	posti n.	62		62		62		62				
Scuole materne	n.	170	posti n.	172		172		172		172				
Scuole elementari	n.	400	posti n.	394		394		394		394				
Scuole medie	n.	270	posti n.	269		269		269		269				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0				
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0				
Rete fognaria in Km														
- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00				
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00				
- mista				32,00		32,00		32,00		32,00				
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				32,00		32,00		32,00		32,00				
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	1 5,00	n. hq.	1 5,00	n. hq.	1 5,00	n. hq.	1 5,00				
Punti luce illuminazione pubblica			n.	1.340	n.	1.340	n.	1.340	n.	1.340				
Rete gas in Km				17,50		17,50		17,50		17,50				
Raccolta rifiuti in quintali														
- civile				22.000,00		22.000,00		22.000,00		22.000,00				
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00				
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0				
Veicoli			n.	10	n.	10	n.	10	n.	10				
Centro elaborazione dati			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer			n.	48	n.	48	n.	48	n.	48				
Altre strutture (specificare)														

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	3	3	3	3

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- GE.S.A. S.p.A. (Società gestione rifiuti)
- SMAP S.p.A. (Società per la gestione delle risorse comunitarie)
- PIST Monti Sicani e Valle del Platani (Associazione per la valorizzazione del territorio)
- ATO Idrico (Società per il coordinamento della gestione del servizio idrico integrato)
- Consorzio Monti Sicani (valorizzazione del territorio)

Gli Organismi sopra elencati producono servizi di interesse generale ed hanno come obiettivo esclusivo lo svolgimento di attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente pertanto il Comune ne ha mantenuto la partecipazione nel rispetto della normativa in vigore.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
GAL/OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	www.galsicani.eu	9,0900 0	Valorizzazione, promozione e tutela prodotti tipici del territorio		1.300,00	0,00	0,00	0,00
GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	www.galsicani.eu	9,0900 0	Promozione del territorio, gestione, sorveglianza e diffusione sviluppo locale		9.230,97	0,00	0,00	0,00
G.E.S.A.	www.ag2gesa.com	3,7400 0			0,00	0,00	0,00	0,00
ATO IDRICO	http://www.atoidricoag9.it	1,5800 0	Attivit di coordinamento e di indirizzo alle attivit di gestione del servizio idrico integrato		0,00	-277.654,74	-277.654,74	-277.654,74
SMAP	www.smapmagazzo loplatani.eu	5,9500 0			13.070,40	-59.031,00	-59.031,00	-59.031,00
S.R.R. ATO N. 4	www.srrato4agest.it	2,3500 0			0,00	0,00	0,00	0,00

Alla luce della perimetrazione dell'ambito oggettivo di applicabilità della norma si procederà di seguito ad analizzare le partecipazioni del Comune di San Giovanni Gemini.

Per fare ciò prendiamo spunto dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale in ordine alle partecipazioni societarie, così come imposto dalla vigente legislazione.

Il Comune ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni con atto del Consiglio Comunale n. 54 del 05/10/2017 ed ha effettuato la ricognizione delle stesse con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 31/12/2019.

Per quanto riguarda il GAL QUISQUINA, alla luce di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, si ritiene che lo stesso, per le finalità istituzionali che persegue ovvero: Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale e per la sua natura giuridica, non sia ricompreso nell'ambito oggettivo della norma che determina l'ambito delle società partecipate .

La società **SMAP s.p.a.** svolge attività di Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale, in particolare, la società ha gestito due Patti Territoriali finalizzati alla promozione e animazione sul territorio delle misure del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) Terre Sicane –Siacca, strumento di programmazione proposto dalla Regione per assegnare le risorse previste dall'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR Sicilia 2007/2013.

Di recente ha gestito il "Distretto Lattiero- Caseario Sicilia" il "Distretto Turistico Monti Sicani e Valle del Platani" ed è stata impegnata nella costituzione del Patto dei Sindaci.

La società **GESA AG2 s.p.a.** si occupa della GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

L'Ente ha già avviato il nuovo piano di ARO ed ha affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti in ossequio alla normativa in vigore.

Di seguito si allega il prospetto delle società partecipate così come inserito della delibera del C.C. di revisione per l'anno 2020:

02.01.Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs.n. 175/2016 I	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	22734620848	S R.R*AGRIGENTO PROVINCIA EST	2013	2,35	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152	NO	NO	NO	NO
Dir_2	20112100843	S.M.A.P S.P.A.	1999	5,95	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale	NO	NO	NO	NO
Dir_3	23003330845	GE.SA. AG2 S.P.A.IN LIQUIDAZIONE	2002	3,74	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	2570390845	GAL SICANI SOC. COOP. ARL	2009	9.09	creazione di un sistema turistico territoriale e di un sistema di microimprese a fine di	NO	NO	NO	NO
Dir_5	93025790844	CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	2002	1,58	Organizz.Servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO Agrigento	NO	NO	NO	NO
Dir_6	2078870843	GAL /OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	2009	9,09	Promozione e Sviluppo Locale del territorio	NO	NO	NO	NO

I servizi gestiti in concessione sono i seguenti:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- 1) Illuminazione pubblica
- 2) Servizio Idrico

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- 1) Enel Sole s.p.a.
- 2) Girgenti Acque S.p.a.

ALTRO (SPECIFICARE):

- 1) Associazione Platani Quisquina GAL della Quisquina

ATTIVITA': promozione, gestione, sorveglianza e diffusione sviluppo sociale

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

PIST Monti Sicani e Valle del Platani

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Mussomeli, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, San Biagio Platani, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, S.Stefano quisquina, Villafranca Sicula, Astra Soc.

Coop. - S.M.A.P. s.p.a. - GAL Quisquina.

Impegni di mezzi finanziari:**Durata dell'accordo:**

2009/2019

L'accordo è:

Già operativo

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

"Sviluppo del Territorio"

Obiettivo:

promozione e diffusione della cultura e delle tradizioni locali, gestione di servizi e sviluppo locale

Altri soggetti partecipanti:

Bivona, Alessandria della Rocca – Cianciana – S.Biagio Platani – Cammarata – S.Stefano

Quisquina - Casteltermini - Burgio - Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Palazzo Adriano.

Impegni di mezzi finanziari:

Trasferimenti correnti del bilancio

Durata del Patto territoriale:

199/2050
<i>Il Patto territoriale è:</i>

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<i>Oggetto:</i>
<i>Altri soggetti partecipanti:</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i>
<i>Durata:</i>

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

Non si riscontrano specifiche funzioni delegate dallo Stato

- Funzioni o servizi:

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

ex L.R. n. 6/97

- Funzioni o servizi:

La riforma del sistema dei trasferimenti ha fatto venire meno le cosiddette funzioni esercitate su delega. Pertanto le funzioni svolte dall'Ente possono essere considerate di competenza in forza di disposizioni normative considerato altresì che è venuto meno il sinallagma tra funzioni svolte e trasferimenti per lo svolgimento delle stesse.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Le assegnazioni delle risorse vengono fatte di anno in anno con appositi decreti emessi dalla Regione.

L'importo è stato previsto in bilancio tra le entrate correnti secondo l'importo previsto dai singoli decreti di finanziamento e sono destinati allo svolgimento dei vari servizi comunali quali i servizi socio assistenziali, le attività socio culturali, le manutenzioni del patrimonio ecc....

- Unità di personale trasferito:

Non vi sono unità di personale trasferite.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Come ribadito in occasione dell'approvazione degli ultimi bilanci, il trasferimento delle funzioni dalla regione ai comuni ha determinato evidenti difficoltà gestionali dei servizi considerato che la misura dei trasferimenti regionali, di anno in anno, è diminuita e non è affatto sufficiente ad assicurare le crescenti esigenze collegate alla gestione dei servizi e a garantire il soddisfacimento di tutte le richieste da parte dei cittadini utenti.

Sulla base di quanto stabilito nelle recenti disposizioni di finanza pubblica regionale si può affermare che, per il periodo 2022/2024 la misura dei trasferimenti regionali è stata iscritta nella misura comunicata dalla regione e non è affatto congrua rispetto ai programmi dell'amministrazione necessariamente limitati all'assolvimento dei bisogni minimi. I tagli in passato hanno interessato il contributo per la gestione dell'asilo nido, la premialità attribuita in precedenza per le stabilizzazioni, il contributo sull'IVA dei servizi non commerciali, i fondi generalmente attribuiti per i servizi socio assistenziali e per il trasporto scolastico in considerazione della riforma del sistema dei trasferimenti.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

La programmazione dell'Ente sia in termini di gestione dei servizi che per l'attuazione del programma degli investimenti ha adottato un'unica linea di condotta che è quella dello sviluppo del territorio in maniera sostenibile. Diversi sono i progetti per la realizzazione degli investimenti in corso di finanziamento che, una volta attuati, contribuiranno senz'altro allo sviluppo del territorio.

Infatti gli investimenti programmati sono rivolti al miglioramento della viabilità, interna ed esterna, al recupero degli immobili di proprietà comunale ed alla realizzazione di infrastrutture a servizio della collettività.

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

IL PROGRAMMA E' STATO ALLEGATO ALLEGATO

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Completamento Impianti Sportivi	2008	100.000,00	100.000,00	0,00	MUTUO
2	Costruzione Elisoccorso	2003	93.729,05	93.729,05	0,00	PROPRI E COF. COMUNE CAMMARATA
3	Lavori di sistemaz. stradale via Veneto	2008	60.000,00	60.000,00	0,00	MUTUO
4	Lavori via Gassena Rocca di Cippo	2008	60.000,00	60.000,00	0,00	MUTUO
5	LAVORI CONTRATTI DI QUARTIERE	2015	3.482.679,98	3.394.289,90	88.390,08	CONTRIBUTO REGIONE

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Non vi sono opere incompiute così come definite dalla norma

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.293.309,33	3.737.980,18	3.881.316,71	4.262.075,60	3.998.491,02	3.998.491,02	9,810
Contributi e trasferimenti correnti	1.889.798,13	2.802.242,65	3.088.382,32	2.366.474,96	2.172.220,55	2.172.220,55	- 23,374
Extratributarie	1.791.234,48	1.205.797,19	2.328.871,43	1.637.803,30	1.500.878,94	1.500.878,94	- 29,673
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.974.341,94	7.746.020,02	9.298.570,46	8.266.353,86	7.671.590,51	7.671.590,51	- 11,100
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	170.313,23	271.759,56	67.870,72	73.040,02	0,00	0,00	7,616

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.144.655,17	8.017.779,58	9.366.441,18	8.339.393,88	7.671.590,51	7.671.590,51	- 10,965
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	376.338,14	1.485.292,62	12.144.858,57	16.431.306,00	50.291.951,84	23.004.430,00	35,294
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	665.098,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	394.763,16	40.600,00	0,00	545.258,83	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	771.101,30	2.190.991,05	12.144.858,57	16.976.564,83	50.291.951,84	23.004.430,00	39,783
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.216.896,49	11.845.615,80	30.511.299,75	34.315.958,71	66.963.542,35	39.676.020,51	12,469

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.255.202,03	3.688.154,79	4.049.462,53	10.127.982,50	150,106
Contributi e trasferimenti correnti	1.292.480,12	2.782.549,95	4.519.609,36	3.481.240,13	- 22,974
Extratributarie	1.720.330,76	1.425.631,73	2.971.544,50	3.063.144,38	3,082
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.268.012,91	7.896.336,47	11.540.616,39	16.672.367,01	44,466
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.268.012,91	7.896.336,47	11.540.616,39	16.672.367,01	44,466
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	286.121,57	550.997,74	12.401.867,54	14.246.342,22	14,872
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	125.619,02	84.838,85	- 32,463
Altre accensione di prestiti	0,00	665.098,43	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	286.121,57	1.216.096,17	12.527.486,56	14.331.181,07	14,397
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	1.000.000,00	- 88,888
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	1.000.000,00	- 88,888
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.855.274,50	10.749.277,81	33.068.102,95	32.003.548,08	- 3,219

6.4 - Analisi delle risorse

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per sua natura, l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e per misurare il grado di salute dell'ente, rinviando comunque al sito internet per tutti i necessari dettagli.

PRINCIPALI MISURE APPLICATE

Le Leggi di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. n. 208/2015) hanno confermato l'impianto dei tributi locali, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) sperimentato nel corso del 2014.

IMU - TASI

- Per il 2015 l'aliquota massima della TASI prima casa è stata fissata al 1,75 per mille.

I Comuni hanno potuto comunque deliberare un ulteriore incremento delle aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobile, purché contenuto entro lo 0,8 per mille ed a condizione che con tale maggior gettito fossero finanziate -anche solo in parte- detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relative alle abitazioni principali.

Va segnalato, sul tema, che il Comune di San Giovanni Gemini non ha incrementato le aliquote e che lo Stato ha attribuito ai Comuni di un contributo concesso annualmente per la copertura parziale della perdita di gettito sulle prime case.

- Il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (seconde case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) può quindi raggiungere il limite complessivo combinato IMU-TASI dell'11,4 per mille.

- Dal 2016 è invece scattata l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

- Sempre dal 2016:

- è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ma è stata introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso") – concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza;

- L'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" (invenduti-non locati) è stata ridotta all'1 per mille, con facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per tali immobili rimane comunque ferma l'esenzione IMU in vigore dal 2012;

- Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI determinate applicando l'aliquota comunale sono ridotte al 75 per cento.
- La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3.767,45 milioni di euro per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.

Nel 2019 a far data dal 2020 è stata istituita la nuova IMU che incorpora in sé la TASI e la vecchia IMU.

Nel Comune di San Giovanni Gemini:

- l'aliquota ordinaria della NUOVA IMU è fissata all'8,6 per mille;
- La TASI è stata abolita.

Nel 2015 l'IMU è stata applicata anche sui terreni dei Comuni non più montani.

Per San Giovanni Gemini non si è applicata questa disposizione in quanto il territorio è stato considerato interamente montano.

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI (vigente dal 2014) è del tutto simile alla previgente TARES (2013); è stata confermata la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

- I soggetti passivi, con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

- Per il calcolo del tributo si fa riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU, TIA1, TIA2).

Il gettito TARI assicura tendenzialmente una copertura del servizio pari al 100%, in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese.

- Per la determinazione delle tariffe Tari, i Comuni possono utilizzare per il 2016 e il 2017 i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal c.d. “metodo normalizzato” di cui al DPR 158 del 1999.

- Per il Comune di San Giovanni Gemini il Piano Finanziario della TARI viene annualmente approvato dal nuovo organismo gestore ARO composta dai Comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata e lo stesso, per la parte relativa al nostro Ente, è stato predisposto dall'ufficio tecnico del comune.

Il PEF dovrà essere rivisto entro il 31/12/2020 in applicazione del nuovo metodo ARERA.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata dai Comuni nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e s.m.i.. L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 ha derogato al blocco della leva tributaria, apportando modifiche al sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011, consentendo agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

A partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto dell'addizionale IRPEF occorre considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

- L'aliquota dell'addizionale IRPEF nel Comune di San Giovanni Gemini è stata determinata dal Consiglio Comunale prevedendo un leggero rialzo al fine di compensare i minori introiti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

L'ammontare delle Entrate tributarie tiene conto degli introiti relativi agli introiti da lotta all'evasione necessarie al fine di adottare il principio dell'equità fiscale e per compensare le riduzioni delle entrate da trasferimenti.

Al fine di proseguire l'attività di lotta all'evasione, come richiesto dalle disposizioni finanziarie in materia diramate dagli organismi sovraordinati e dalle autorità di vigilanza sono state previste due specifiche risorse per la previsione dell'attuazione di un progetto di lotta all'evasione sia per l'ICI/IMU che per la TARSU/TARES/TARI.

Nella determinazione dell'importo delle singole poste, si è tenuto conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti, di quelle previste nel bilancio dell'esercizio 2021 e del gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento.

L'acquisto di software e di apparecchiature informatiche specifici ed il costante monitoraggio dei cespiti imponibili ci porta a definire le previsioni degli incassi

pluriennali attendibili.

Altrettanto si può affermare per le altre entrate tributarie.

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica è stata prevista per la parte residuale mentre è stato previsto un importo a titolo di trasferimenti considerato che l'abolizione della stessa comporta un analogo trasferimento da parte della Regione.

Si sono riconfermate per tutti i tributi le tariffe in vigore nell'esercizio precedente.

Lotta all'evasione

Gli introiti da lotta all' evasione hanno subito un decremento per effetto delle manovre già adottate negli esercizi precedenti.

Nella determinazione dell'importo delle singole poste, si è tenuto conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti e della emersione di nuova base imponibile derivante dalle operazioni di verifica da parte degli uffici in collaborazione con la società fornitrice dei software e dei servizi tributari.

Fondo di Solidarietà Comunale

Previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto , risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Il suo ammontare tiene conto delle modifiche apportate dalle varie leggi di stabilità.

La previsione iscritta al codice di bilancio 2022/20224 tiene conto della determinazione così come comunicata dal Ministero dell'Interno attraverso il sito della finanza locale.

La percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è di circa il 2.5%

Il responsabile dei tributi è il Rag. Antonino Colletto

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUEUTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.293.309,33	3.737.980,18	3.881.316,71	4.262.075,60	3.998.491,02	3.998.491,02	9,810

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.255.202,03	3.688.154,79	4.049.462,53	10.127.982,50	150,106

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti erariali per l'anno 2022 sono stati iscritti nel bilancio sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno tramite servizio internet. E' stata registrata una diminuzione complessiva per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica approvata dallo Stato.

I trasferimenti della regione sono stati iscritti per l'ammontare comunicato dalla stessa con specifici decreti in attuazione della riforma del sistema delle attribuzioni ai singoli comuni attuato a far data dal 01/01/2014 con l'art. 6 della L.R. 5/2014.

Vi è da osservare che tale sistema dei trasferimenti da parte della Regione, che ha previsto l'abolizione di alcune specifiche riserve quali: trasporto pubblico, Asilo Nido, Art. 13 L.R. 17/90 ed ha fatto registrare una notevole riduzione delle risorse sia per quanto riguarda gli investimenti che per quanto attiene le risorse correnti.

Alla data di redazione del presente documento con si conosce l'ammontare esatto dei trasferimenti da parte della regione.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti del fondo per il sostegno delle autonomie locali sono stati previsti in base alle disposizioni stabilite dalla Regione con le ultime manovre finanziarie.

Nel bilancio di previsione 2022/24 è inserito sia lo stanziamento destinato a spese correnti ed è stata mantenuta la destinazione della quota per investimenti sulla base dei decreti e delle comunicazioni dell'anno precedente.

Inoltre si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello stato per l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e della regione per il mancato gettito tributario.

I rendiconti elaborati annualmente dai responsabili dei vari servizi di questo Ente, evidenziano una forte sottostima dei trasferimenti regionali rispetto ai costi di esercizio delle funzioni delegate.

Sono state previste altresì le risorse per il finanziamento della stabilizzazione del personale contrattista tenendo conto del piano triennale delle assunzioni così come formulato dalla Giunta e sottoposto ai pareri di rito per l'approvazione in Consiglio Comunale. Si ritiene tuttavia di valutare l'operatività dei singoli provvedimenti di stabilizzazione alla luce delle nuove disposizioni normative circa l'abbattimento dei limiti attualmente previsti per le assunzioni di personale (D.L. 90/2014).

E' stato iscritto in bilancio il contributo per il ricovero disabili.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.889.798,13	2.802.242,65	3.088.382,32	2.366.474,96	2.172.220,55	2.172.220,55	- 23,374

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.292.480,12	2.782.549,95	4.519.609,36	3.481.240,13	- 22,974

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi extratributari sono stati iscritti in bilancio tenendo conto dei cespiti da cui derivano ed il loro ammontare è stato determinato sulla base degli importi previsti nell'esercizio precedente.

La valutazione delle entrate è stata determinata anche sulla base del numero di utenti beneficiari dei servizi e delle azioni di lotta all'evasione svolte negli anni precedenti che hanno permesso l'incremento della base imponibile.

Sono state mantenute le tariffe in vigore nel precedente esercizio relativamente al servizio refezione scolastica ed al servizio asilo nido.

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada sono stati ripartiti, ai sensi dell'art.53 co.20 della legge 388/00 e delle recenti normative in materia.

E' stato previsto l'introito dai proventi delle sanzioni a mezzo autovelox ed è stata prevista la ripartizione di detti proventi secondo le indicazioni dell'art. 142 del C.d.S..

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non è assicurata al livello minimo pari al 36%, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

La norma prevede infatti, l'obbligo di assicurare la copertura dei costi dei servizi produttivi e a domanda individuale ai livelli minimi previsti dalla stessa, soltanto agli Enti che si trovano in condizioni di deficitarietà strutturale sulla base di parametri obiettivi stabiliti con circolare Ministeriale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Gli introiti derivanti dalla concessione dei beni dell'ENTE si riferiscono a fitti attivi e sono stati commisurati all'entità dei canoni stabiliti dall'ufficio tecnico comunale..

Altre considerazioni e vincoli:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti gli introiti da proventi per sanzioni ordinarie da violazioni al codice della strada. L'importo previsto è stato destinato secondo le indicazioni contenute nell'art. 208 del codice della strada secondo le indicazioni della Giunta Comunale adottate con specifico atto deliberativo.

L'importo previsto è stato quantificato sulla base delle riscossioni già effettuate e si è tenuto conto della proiezione dell'andamento dell'accertamento delle violazioni fino alla fine dell'esercizio finanziario.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.791.234,48	1.205.797,19	2.328.871,43	1.637.803,30	1.500.878,94	1.500.878,94	- 29,673

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.720.330,76	1.425.631,73	2.971.544,50	3.063.144,38	3,082

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio:

L'ammontare dei cespiti relativi alle Entrate previste nel titolo IV del bilancio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è stato determinato tenendo conto dei dati evidenziati nel programma triennale delle opere pubbliche e dei programmi dell'amministrazione comunale relativamente agli altri cespiti. E' stata prevista la risorsa n. 4110 per accogliere gli importi relativi ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie ed i proventi relativi al condono edilizio per oneri concessori L.R. 23/03/2010 n. 6.

Così come previsto dalla legge, i proventi di che trattasi sono stati destinati a: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; spese di progettazione per opere pubbliche.

La realizzazione delle opere come indicate nel bilancio e nel piano triennale delle opere pubbliche darà un forte impulso allo sviluppo economico e potrà, effettivamente, fornire gli strumenti per una concreta crescita sociale del territorio di San Giovanni Gemini, considerato che sono stati previsti interventi infrastrutturali nei principali settori.

Si allega al DUP il programma triennale delle opere pubbliche per farne parte integrante e sostanziale.

Per i dettagli delle singole opere inserite e delle fonti di finanziamento si rinvia al contenuto del Piano sopra richiamato.

Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	376.338,14	1.485.292,62	12.144.858,57	16.431.306,00	50.291.951,84	23.004.430,00	35,294
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	665.098,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	376.338,14	2.150.391,05	12.144.858,57	16.431.306,00	50.291.951,84	23.004.430,00	35,294

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	286.121,57	550.997,74	12.401.867,54	14.246.342,22	14,872
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	125.619,02	84.838,85	- 32,463
Accensione di prestiti	0,00	665.098,43	0,00	0,00	0,000
TOTALE	286.121,57	1.216.096,17	12.527.486,56	14.331.181,07	14,397

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
COFINANZIAMENTO LAVORI SCUOLA	225.000,00	01-01-2021	20	1.500.000,00
TOTALE	225.000,00			1.500.000,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI (AG)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.737.980,18	4.021.956,38	4.007.956,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.802.242,65	2.229.277,37	2.229.277,37
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.205.797,19	1.343.855,40	1.378.855,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.746.020,02	7.595.089,15	7.616.089,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	774.602,00	759.508,92	761.608,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		774.602,00	759.508,92	761.608,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'articolo 222 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000 norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le provincie, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.
2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

L'art. 2 del Dl. n. 4/14 così come modificato da invece la possibilità agli Enti di estendere l'anticipazione di cassa da 3 a 4 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi 3 Titoli di entrata del bilancio per consentire il pagamento dei debiti da transazioni commerciali;

L'Ente, per il periodo preso a riferimento, rispetta il limite consentito dalla legge: (3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2018/2019/2020 - afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata del bilancio) così come evidenziato nella tabella 6.4.6 "Verifica limiti di indebitamento".

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	1.000.000,00	- 88,888
TOTALE	4.301.140,02	1.636.845,17	9.000.000,00	1.000.000,00	- 88,888

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I proventi extratributari sono stati iscritti in bilancio tenendo conto dei cespiti da cui derivano ed il loro ammontare è stato determinato sulla base degli importi previsti nell'esercizio precedente.

Sono state mantenute le tariffe in vigore nel 2021 relativamente al servizio refezione scolastica, al servizio asilo nido ed al seervizio impianti sportivi.

I proventi derivanti delle sanzioni per violazione al codice della strada sono stati ripartiti, ai sensi dell'art.53 co.20 della legge 388/00 e delle recenti normative in materia.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non è assicurata al livello minimo pari al 36%, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

La norma prevede infatti, l'obbligo di assicurare la copertura dei costi dei servizi produttivi e a domanda individuale ai livelli minimi previsti dalla stessa, soltanto agli Enti che si trovano in condizioni di deficitarietà strutturale sulla base di parametri obiettivi stabiliti con circolare Ministeriale.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Asilo Nido	485.600,00	40.000,00	8,237
Refezione Scolastica	160.516,31	15.000,00	9,344
Impianti sportivi	37.479,39	6.600,00	17,609
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	683.595,70	61.600,00	9,011

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
MUNICIPIO	L' immobile è ubicato all' interno del centro storico, nell' area compresa tra le vie Roma e via Orfanotrofio si eleva su quattro livelli compreso il sottotetto.		
EX MUNICIPIO	L' immobile è ubicato nell' altopiano del Sacramento, nella zona sud della periferia del centro abitato	EURO 20.000,00	
EX COMANDO VIGILI URBANI	L' immobile è ubicato all' interno del centro storico, in piazza Kennedy è costituito da una sola elevazione		
ASILO NIDO	L' immobile è ubicato nella zona sud/ovest del centro abitato, nell' area compresa tra le vie Cadorna e La Spezia		
SCUOLA ELEMENTARE "PLESSO NUOVO"	L' immobile è ubicato nella zona centro dell' abitato, nell' area compresa tra le vie Giulio Cesare e Lombardia		
SCUOLA ELEMENTARE "FILIPPONE".	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella zona sud/est della periferia del centro abitato, si eleva su tre livelli		
SCUOLA MEDIA "DON M. MARTORANA"	L' immobile è ubicato nell' altopiano del Sacramento, nella zona sud della periferia del centro abitato, nell' area compresa tra le vie Sacramento e Aldo Moro		
SCUOLA ELEMENTARE "DON BOSCO".	L' immobile è ubicato in via A. Musco, nel centro abitato in zona omogenea B, si eleva su tre livelli compreso il seminterrato		
AUTOPARCO	L' immobile è ubicato in via A. Meglio, nel centro abitato in zona omogenea B, si eleva su un livello		
PALESTRA POLIFUNZIONALE	L' immobile è ubicato in via A. Meglio, a ridosso del centro abitato in zona omogenea B, si eleva su un livello		
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	L' immobile è ubicato in via Colombo, all'		

	interno del centro abitato in zona omogenea B, si eleva su due livelli		
CENTRO CULTURALE	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella periferia del centro abitato		
EX CASERMA DEI CARABINIERI E NUMERO DUE ALLOGGI	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella periferia del centro abitato in via Omero, inserito al primo piano di un edificio per civile abitazione composto da più piani. da si eleva su due liv.		
CIMITERO COMUNALE	E' ubicato al margine settentrionale del Comune in posizione facilmente raggiungibile dai cittadini		
IMPIANTO SPORTIVO	Ubicato tra la via Trieste e via G. Ameglio è costituito dal campo sportivo con annessi servizi		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA FICUZZA CAMMARATA - IMMOBILE: TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA MELACO (LOTTIZZAZIONE VICARI - COFFARI)		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA MELACO (AREA CENTRO SOCIALE)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRENO SITO IN C/DA TERRA ROSSA - ACQUA FICO ZONA DI RISPETTO SORGIVA " ACQUA FICO" (CAMMARATA)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI (PARCO URBANO)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI C/DA S. LUCIA - EDERA		

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
Canoni concessione impianti sportivi	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Canone affitto locali ex Municipio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	26.600,00	26.600,00	26.600,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.040,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		65.117,07	65.117,07	65.117,07
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.266.353,86 0,00	7.671.590,51 0,00	7.671.590,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.878.814,56 0,00 924.693,90	7.045.431,34 0,00 828.023,00	6.990.219,77 0,00 828.023,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		158.410,53 0,00 20.053,17	163.475,33 0,00 20.053,17	168.524,11 0,00 20.053,17
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			237.051,72	397.566,77	447.729,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		93.331,61 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			330.383,33	397.566,77	447.729,56

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		545.258,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.431.306,00	50.291.951,84	23.004.430,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		17.306.948,16 0,00	50.689.518,61 0,00	23.452.159,56 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-330.383,33	-397.566,77	-447.729,56

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			330.383,33	397.566,77	447.729,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		93.331,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			237.051,72	397.566,77	447.729,56

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		93.331,61	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		65.117,07	65.117,07	65.117,07
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		618.298,85	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.127.982,50	4.262.075,60	3.998.491,02	3.998.491,02	Titolo 1 - Spese correnti	10.082.708,20	7.878.814,56	7.045.431,34	6.990.219,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.481.240,13	2.366.474,96	2.172.220,55	2.172.220,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.063.144,38	1.637.803,30	1.500.878,94	1.500.878,94					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.246.342,22	16.431.306,00	50.291.951,84	23.004.430,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.335.418,57	17.306.948,16	50.689.518,61	23.452.159,56
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	30.918.709,23	24.697.659,86	57.963.542,35	30.676.020,51	Totale spese finali	28.418.126,77	25.185.762,72	57.734.949,95	30.442.379,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	84.838,85	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.410,53	158.410,53	163.475,33	168.524,11
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		20.053,17	20.053,17	20.053,17
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.551.051,59	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40
Totale titoli	41.554.599,67	43.101.543,26	76.367.425,75	49.079.903,91	Totale titoli	39.142.391,39	43.748.056,65	76.302.308,68	49.014.786,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.554.599,67	43.813.173,72	76.367.425,75	49.079.903,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.142.391,39	43.813.173,72	76.367.425,75	49.079.903,91
Fondo di cassa finale presunto	2.412.208,28								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state determinate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2018 - 2023 . Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione
32	Ordine pubblico e sicurezza
33	Istruzione e diritto allo studio
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero
36	Turismo
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
39	Trasporti e diritto alla mobilità
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
41	Sviluppo economico e competitività
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
43	Fondi e accantonamenti
44	Debito pubblico
45	Anticipazioni finanziarie
46	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di San Giovanni Gemini è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso degli anni dal 2022 al 2024, dovrebbero trovare completa attuazione.

San Giovanni Gemini, lì 17/12/2022

F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Antonino Colletto)

Timbro
dell'Ente

F.to Il Rappresentante Legale
(Dott. Carmelo Panepinto)

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Linea programmatica: 31 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Segreteria generale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Ufficio tecnico	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Altri servizi generali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI

Linea programmatica: 32 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 33 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Altri ordini di istruzione	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	

	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Diritto allo studio	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 34 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 35 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 36 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 37 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 38 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Rifiuti	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 39 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 40 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per la disabilità	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per gli anziani	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per le famiglie	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 41 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 42 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Caccia e pesca	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 43 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	FONDO NON ANCORA UTILIZZATO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	IL FONDO E' CALCOLATO CON IL SISTEMA ORDINARIO
	Altri fondi	IL FONDO DI RISERVA DI CASSA E' NEI LIMITI PREVISTI

Linea programmatica: 44 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI

Linea programmatica: 45 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	I PRELEVAMENTI E I RIMBORSI RISULTANO ALLINEATI

Linea programmatica: 46 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	2.170.751,85	148.974,33	0,00	0,00	2.319.726,18
	2023	1.908.579,55	202.536,77	0,00	0,00	2.111.116,32
	2024	1.896.945,06	220.510,00	0,00	0,00	2.117.455,06
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	636.133,35	35.037,49	0,00	0,00	671.170,84
	2023	539.321,61	218.000,00	0,00	0,00	757.321,61
	2024	524.419,59	18.000,00	0,00	0,00	542.419,59
4	2022	604.474,06	3.199.138,28	0,00	0,00	3.803.612,34
	2023	515.054,27	7.834.500,00	0,00	0,00	8.349.554,27
	2024	514.809,62	4.500,00	0,00	0,00	519.309,62
5	2022	156.155,24	0,00	0,00	0,00	156.155,24
	2023	155.988,15	0,00	0,00	0,00	155.988,15
	2024	155.988,15	0,00	0,00	0,00	155.988,15
6	2022	21.398,51	1.526.166,49	0,00	0,00	1.547.565,00
	2023	20.738,79	1.039.000,00	0,00	0,00	1.059.738,79
	2024	20.045,01	0,00	0,00	0,00	20.045,01
7	2022	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
	2023	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2024	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
8	2022	24.839,96	6.740.207,00	0,00	0,00	6.765.046,96
	2023	24.839,96	33.613.427,71	0,00	0,00	33.638.267,67
	2024	24.839,96	22.983.830,00	0,00	0,00	23.008.669,96
9	2022	1.244.992,26	374.048,23	0,00	0,00	1.619.040,49
	2023	1.124.088,09	1.981.768,13	0,00	0,00	3.105.856,22
	2024	1.124.088,09	0,00	0,00	0,00	1.124.088,09
10	2022	249.591,22	4.127.702,99	0,00	0,00	4.377.294,21
	2023	245.909,31	5.376.756,00	0,00	0,00	5.622.665,31
	2024	292.057,87	101.789,56	0,00	0,00	393.847,43
11	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2022	1.560.271,73	1.061.500,00	0,00	0,00	2.621.771,73
	2023	1.461.228,82	361.000,00	0,00	0,00	1.822.228,82
	2024	1.407.343,63	61.000,00	0,00	0,00	1.468.343,63

13	2022	46.920,00	0,00	0,00	0,00	46.920,00
	2023	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2024	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
14	2022	71.691,99	0,00	0,00	0,00	71.691,99
	2023	85.751,54	0,00	0,00	0,00	85.751,54
	2024	85.751,54	0,00	0,00	0,00	85.751,54
15	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2022	20.000,00	85.189,35	0,00	0,00	105.189,35
	2023	20.000,00	51.300,00	0,00	0,00	71.300,00
	2024	20.000,00	51.300,00	0,00	0,00	71.300,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	1.050.440,28	8.984,00	0,00	0,00	1.059.424,28
	2023	923.023,00	11.230,00	0,00	0,00	934.253,00
	2024	903.023,00	11.230,00	0,00	0,00	914.253,00
50	2022	8.154,11	0,00	0,00	158.410,53	166.564,64
	2023	7.908,25	0,00	0,00	163.475,33	171.383,58
	2024	7.908,25	0,00	0,00	168.524,11	176.432,36
60	2022	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	9.403.883,40	9.403.883,40
	2023	0,00	0,00	0,00	9.403.883,40	9.403.883,40
	2024	0,00	0,00	0,00	9.403.883,40	9.403.883,40
TOTALI	2022	7.878.814,56	17.306.948,16	0,00	18.562.293,93	43.748.056,65
	2023	7.045.431,34	50.689.518,61	0,00	18.567.358,73	76.302.308,68
	2024	6.990.219,77	23.452.159,56	0,00	18.572.407,51	49.014.786,84

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.205.605,40	242.269,32	0,00	0,00	3.447.874,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	919.796,02	56.948,48	0,00	0,00	976.744,50
4	804.940,82	5.260.069,61	0,00	0,00	6.065.010,43
5	193.878,83	0,00	0,00	0,00	193.878,83
6	31.085,03	1.535.822,13	0,00	0,00	1.566.907,16
7	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
8	50.933,77	7.869.931,10	0,00	0,00	7.920.864,87
9	1.650.015,47	374.048,23	0,00	0,00	2.024.063,70
10	454.197,22	1.631.989,14	0,00	0,00	2.086.186,36
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.108.489,54	1.118.890,57	0,00	0,00	3.227.380,11
13	46.920,00	0,00	0,00	0,00	46.920,00
14	71.691,99	0,00	0,00	0,00	71.691,99
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	20.000,00	245.449,99	0,00	0,00	265.449,99
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
50	8.154,11	0,00	0,00	158.410,53	166.564,64
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	9.565.854,09	9.565.854,09
TOTALI	10.082.708,20	18.335.418,57	0,00	10.724.264,62	39.142.391,39

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei vari servizi erogati dall'Ente nell'ottica di garantire l'efficienza, la funzionalità e l'economicità degli stessi. Inoltre l'organizzazione dei servizi sarà improntata all'attuazione delle migliori pratiche di semplificazione dei procedimenti amministrativi; Nell'ambito dell'erogazione dei servizi e nell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità dei servizi erogati, ponendo in essere appropriati interventi finalizzati ad un recupero di produttività ed all'individuazione della migliore prassi nella conduzione dei servizi stessi.

Motivazione delle scelte:

L'attività degli uffici amministrativi, nell'ambito di quella più generale dell'Ente, è il punto strategico dell'azione di governo, poichè agisce nell'ottica di considerare la norma come opportunità e non un mero vincolo e, come tale, la sua puntuale e corretta applicazione costituisce una strategia essenziale nel discorso di razionalizzazione dei costi e dell'efficacia dei risultati.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo che si intende conseguire può sintetizzarsi nello snellimento dell'azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi di governo, nonché nel contenimento della spesa, attraverso una costante attività di monitoraggio.

Investimento:

E' stato previsto un investimento per acquisto di attrezzature e macchine per gli uffici ed per l'affidamento del servizio di accertamento delle aree fabbricabili.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Verranno utilizzate le unità lavorative in dotazione ai servizi e per specifici obiettivi potranno essere utilizzate unità lavorative provenienti da altri settori. A tal fine verrà predisposto uno specifico progetto rivolto al recupero dell'evasione tributaria mediante l'utilizzo di personale di altri settori.

Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre ai Computer e alle macchine d'ufficio in dotazione, si prevede di incrementare le attrezzature per la funzionalità dei uffici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi e le azioni programmate sono coerenti con il piano generale di settore e con gli obiettivi individuati.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.262.075,60	10.127.982,50	3.998.491,02	3.998.491,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.784.473,91	2.924.811,10	1.697.343,42	1.697.343,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	487.383,30	1.266.391,90	397.378,94	397.378,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	231.875,00	307.015,77	25.544.975,92	22.847.430,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		84.838,85		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.765.807,81	14.711.040,12	31.638.189,30	28.940.643,38
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.319.726,18	3.447.874,72	2.111.116,32	2.117.455,06

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.170.751,85	3.205.605,40	1.908.579,55	1.896.945,06
Spese in conto capitale	148.974,33	242.269,32	202.536,77	220.510,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.319.726,18	3.447.874,72	2.111.116,32	2.117.455,06

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:**

Assicurare il corretto svolgimento dell'azione di governo posta in essere dai soggetti responsabili della gestione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Miglioramento e razionalizzazione del servizio di sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire:

Si intende potenziare il servizio con l'ingresso di nuovo personale in armonia con quanto previsto dal piano triennale delle assunzioni e del programma delle stabilizzazioni del personale precario.

Le finalità si possono così riassumere:

- Garantire la legalità e consentire un sereno svolgimento della vita sociale della nostra comunità.
- Miglioramento del controllo del territorio.
- Miglioramento della sicurezza della circolazione.
- Salvaguardia e tutela dell'ambiente.
- Tutela del consumatore.
- Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli.

Investimento:

L'investimento previsto per la realizzazione del programma è stato commisurato agli interventi da attuare ed è stato determinato sulla base dell'entrata specifica derivante dalle sanzioni per violazione al codice della strada.

E' stato previsto un adeguato finanziamento del programma in bilancio agli interventi dei relativi servizi sia nella parte corrente che negli investimenti.

Le spese correnti sono state inserite nei vari servizi di competenza le spese di investimento riguardano l'acquisto di attrezzature e segnaletica.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Al servizio saranno assegnate sia unità di ruolo sia personale contrattista.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono: Un'autovettura di servizio, armamento, computer e macchine d'ufficio in dotazione.

Apparecchiatura per la rilevazione elettronica della velocità nel bivio Tumarrano sulla S.S. 189 il cui servizio è stato affidato a ditta esterna.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il presente programma rispecchia ed è coerente con il piano generale di settore.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	950.000,00	1.300.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	967.037,49	1.317.037,49	1.150.000,00	950.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	671.170,84	976.744,50	757.321,61	542.419,59

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	636.133,35	919.796,02	539.321,61	524.419,59
Spese in conto capitale	35.037,49	56.948,48	218.000,00	18.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	671.170,84	976.744,50	757.321,61	542.419,59

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:**

Il servizio svolge principalmente una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale. L'Amministrazione è particolarmente attenta alle esigenze della popolazione scolastica consapevole del ruolo che la cultura ha nella nostra comunità. Le scelte della programmazione tendono a soddisfare le esigenze del cittadino nel campo dei servizi considerati in particolare la scelta di mantenere il servizio nonostante la carenza di risorse a disposizione indica una volontà forte dell'amministrazione di assicurare la piena realizzazione del programma.

Finalità da conseguire:

Garantire la fruizione, da parte dei cittadini, dei servizi relativi alla scuola ed assicurare un buon livello di efficacia all'azione svolta dal comune allo scopo di ottenere un miglioramento della qualità della vita ed dare ai giovani occasioni di crescita culturale e di sviluppo economico. Adeguare alle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni straordinarie; Razionalizzare il servizio trasporto scolastico.

Investimento:

Al programma sono destinate, specifiche risorse erogate dallo Stato a titolo di Buoni libro per la scuola dell'obbligo, contributi dalla Regione per trasporto scolastico e per la gestione dell'asilo nido ed altre entrate comunali per la gestione dei servizi e per la manutenzione delle strutture.

Erogazione di servizi di consumo:

Nel bilancio 2022/2024 sono previste le risorse per garantire il servizio mensa dell'Asilo Nido e della scuola elementare attraverso l'erogazione dei buoni pasto.

Sono state mantenute le tariffe che rimangono molto contenute rispetto al costo del servizio.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma o delle sue parti. Attualmente alla realizzazione del programma collaborano il personale dell'asilo nido (n.18) ed il personale dei servizi scolastici.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Si riscontra la coerenza con il piano di settore.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	101.600,00	101.600,00	49.000,00	49.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	29.589,06	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.144.638,28	5.164.114,49	4.480.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.266.238,28	5.295.303,55	4.549.000,00	69.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	537.374,06	769.706,88	3.800.554,27	450.309,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.803.612,34	6.065.010,43	8.349.554,27	519.309,62

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	604.474,06	804.940,82	515.054,27	514.809,62
Spese in conto capitale	3.199.138,28	5.260.069,61	7.834.500,00	4.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.803.612,34	6.065.010,43	8.349.554,27	519.309,62

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Il comune intende proseguire l'attività di promozione della cultura e delle attività culturali in genere e vuole garantire il mantenimento delle Tradizioni locali, compatibilmente con le risorse a disposizione, incentivando qualsiasi iniziativa in tale direzione .

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate di ridurre l'importo stanziato derivano dalla scarsità di risorse trasferite dovendo farvi fronte con fondi propri.

In considerazione dei mezzi umani e finanziari a disposizione si rende necessario avvalersi della collaborazione delle associazioni senza fine di lucro (Pro Loco,

Finalità da conseguire:

Garantire la diffusione della cultura e mantenere le tradizioni locali.

Investimento:

Sono state previste risorse ridotte rispetto all'anno precedente che comporteranno il ridimensionamento degli interventi previsti.

Si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere come previsto dal Piano Triennale.

Le spese, sia correnti che di investimento, come elencate nei programmi attinenti e sono state inserite nei vari servizi di competenza nel rispetto degli equilibri di bilancio e della copertura a mezzo di entrate specifiche.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi e per gli eventi straordinari verranno utilizzate altre unità di personale di altri servizi tra il personale in forza all'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

A tal fine verranno utilizzati i mezzi in dotazione ai servizi viabilità e manutenzione quali automezzi ed attrezzature oltre alla dotazione strumentale degli uffici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti sono in armonia con il piano regionale di settore e con il piano triennale delle opere pubbliche.

Entrate previste per la realizzazione della missione:**5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.000,00	900.000,00	100.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	900.000,00	900.000,00	100.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)			55.988,15	155.988,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	156.155,24	193.878,83	155.988,15	155.988,15

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	156.155,24	193.878,83	155.988,15	155.988,15
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	156.155,24	193.878,83	155.988,15	155.988,15

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'amministrazione Comunale intendere promuovere lo sport in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni.

Motivazione delle scelte:

Lo Sport in genere contribuisce alla crescita psico-fisica dei giovani allontanandoli dai pericoli che la società odierna nasconde.

Finalità da conseguire:

Diffondere lo Sport in tutte le sue caratteristiche e sfaccettature promuovendo le iniziative proprie e quelle delle associazioni che operano nel settore

Investimento:

E' stato previsto un impegno economico volto al trasferimento di risorse agli operatori del settore sportivo come sopra evidenziato e sono stati previsti interventi di manutenzione degli impianti e degli immobili comunali adibiti ad attività sportive.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore culturale - sportivo ed ai servizi tecnici che curano le istanze ricevute ed adottano tutti gli atti di indirizzi dell'Amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Computer, automezzi ed attrezzature in dotazione al servizio ed ai servizi tecnici, Palestra ed attrezzature sportive.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti dal programma sono coerenti con i piani Regionali e con la programmazione Comunale.

Entrate previste per la realizzazione della missione:**6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	14.053,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.000,00	1.539.755,61	1.039.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.141.000,00	1.553.808,61	1.047.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	406.565,00	13.098,55	12.738,79	12.045,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.547.565,00	1.566.907,16	1.059.738,79	20.045,01

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	21.398,51	31.085,03	20.738,79	20.045,01
Spese in conto capitale	1.526.166,49	1.535.822,13	1.039.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.547.565,00	1.566.907,16	1.059.738,79	20.045,01

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
36	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

l'amministrazione comunale ha voluto riservare un ruolo di particolare importanza strategica.

Si potrebbe attribuire allo stesso una parte fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita socio-economica e di fruizione e valorizzazione del territorio.

Motivazione delle scelte:

La descrizione del programma tiene conto dei vincoli all'interno dei quali vengono effettuate le scelte che sono motivate dalla necessità di garantire, in via prioritaria, le prestazioni e i servizi definiti essenziali e strategici nella costruzione di politiche sociali ed economiche locali atte ad interrompere il periodo di recessione che stiamo vivendo.

Finalità da conseguire:

Promuovere il territorio ed i suoi prodotti tipici costituendo il turismo occasione di sviluppo e di screscita culturale ed economico sociale.

Investimento:

Si sono previsti in bilancio, i fondi necessari alla realizzazione di infrastrutture a servizio del turismo come interventi di recupero e riqualificazione urbana, (contratti di Quartiere ecc.....), miglioramento della viabilità, sostegno di iniziative private ed associazioni anche attraverso lo strumento del bilancio partecipato.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi oltre ad unità di personale (di ruolo o PUC) in occasione di determinati periodi o di particolari eventi.

Risorse strumentali da utilizzare:

A tal fine verranno utilizzati i mezzi in dotazione ai servizi viabilità e manutenzione quali automezzi ed attrezzature e verrà richiesta la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

I dati programmatici relativi al turismo sono stati inseriti, in ragione dell'attività prevalente in termini economici, negli altri programmi e comunque risultano coerenti con gli strumenti di programmazione generali dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:**7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****Motivazione delle scelte:**

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono i seguenti:

- riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- creare nuovi valori di centralità territoriale
- salvaguardare i valori naturali e ambientali presenti nel territorio
- limitare drasticamente il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già interessato da progetti urbanizzativi in corso
- contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili

Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta o indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza energetica e sull'accessibilità. La costruzione di un nuovo modello di città passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio è la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare azioni capaci di guidare i cambiamenti, riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato.

Il PRG promuove il miglioramento della città, puntando sulla riqualificazione e la rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture coinvolgendo cittadini e proprietari interessati nella riabilitazione della città.

Finalità da conseguire:

Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.

Adeguare il PRG

Investimento:

Come da piano triennale

Risorse umane da impiegare:
personle in forza all'U.T.C.
N. 1 unità da assumere ai sensi dell'art. 110 del TUEL

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature e mezzi in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Si riscontra la coerenza con il Piano Regionale di sviluppo e con i piani di settore

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.297.707,00	3.247.443,26	7.051.000,00	101.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.297.707,00	3.247.443,26	7.051.000,00	101.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.467.339,96	4.673.421,61	26.587.267,67	22.907.669,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.765.046,96	7.920.864,87	33.638.267,67	23.008.669,96

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	24.839,96	50.933,77	24.839,96	24.839,96
Spese in conto capitale	6.740.207,00	7.869.931,10	33.613.427,71	22.983.830,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.765.046,96	7.920.864,87	33.638.267,67	23.008.669,96

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

la politica dell'Amministrazione nella gestione del territorio e delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di fruibilità delle infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Motivazione delle scelte:

L'importanza di assicurare al territorio comunale un sistema di fruibilità e vivibilità che costituisca occasione di sviluppo ha determinato le scelte programmatiche in termini di investimento e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti.

Finalità da conseguire:

Il programma ha come finalità la gestione ottimale del territorio comunale e delle risorse in esso presenti attraverso una puntuale azione di governo che favorisca lo sviluppo economico e che apporti un miglioramento della qualità della vita. L'azione sarà improntata anche alla qualità delle prestazioni e alla prevenzione del contenzioso.

I servizi interessati sono:

- a) gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- b) ufficio tecnico
- c) viabilità e circolazione stradale
- d) illuminazione pubblica
- e) trasporti pubblici locali
- f) urbanistica e gestione del territorio
- g) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare
- h) servizio idrico integrato integrato (Affidato alla società d'ambito)
- i) servizio smaltimento rifiuti
- j) servizi relativi al territorio e all'ambiente
- k) servizio cimiteriale

Dalla suddette elencazione si evince che il programma comprende tutti i servizi e le funzioni rivolte alla tutela ed all'assetto del territorio, alla gestione del patrimonio e alla salvaguardia dell'ambiente.

La dimensione degli interventi necessari al mantenimento dei predetti servizi, crea non poche difficoltà di reperimento delle risorse necessarie a garantire l'efficienza degli stessi. In tale contesto assume particolare rilevanza l'azione amministrativo gestionale che dovrà necessariamente essere improntata a criteri di economicità e diligenza.

Investimento:

Sono state previste sufficienti risorse da destinare agli interventi urgenti da porre in essere come il ripristino della viabilità rurale e si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi e per gli interventi di manutenzione ordinaria del demanio e del patrimonio comunale si procederà mediante realizzazioni in economia attraverso l’ausilio del personale stabilizzato ed il personale assunto nell’ambito di progetti di utilità collettiva (LSU)

Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività previste in programma si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti sono in armonia con il piano regionale di settore e con il piano triennale delle opere pubbliche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	339.109,58	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	674.048,23	674.048,23	2.864.219,92	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	739.048,23	1.013.157,81	2.929.219,92	65.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	879.992,26	1.010.905,89	176.636,30	1.059.088,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.619.040,49	2.024.063,70	3.105.856,22	1.124.088,09

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.244.992,26	1.650.015,47	1.124.088,09	1.124.088,09
Spese in conto capitale	374.048,23	374.048,23	1.981.768,13	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.619.040,49	2.024.063,70	3.105.856,22	1.124.088,09

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Il programma prevede il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e del servizio di trasporto pubblico locale al fine di facilitare la mobilità dei cittadini all'interno del centro abitato.

Motivazione delle scelte:

Il servizio rappresenta una particolare richiesta dai cittadini

Finalità da conseguire:

garantire la mobilità interna

Investimento:

Sono previste adeguate ruisorse per la gestione del servfizio ed interventi infrastrutturali sulla vuiabilità

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Il personale già addetto al servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi ed attrezzature in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma risulta coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.630,13	32.630,13	32.630,13	32.630,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.980.000,00	1.244.854,64	8.656.756,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.012.630,13	1.277.484,77	8.689.386,13	32.630,13
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	364.664,08	808.701,59		361.217,30

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.377.294,21	2.086.186,36	5.622.665,31	393.847,43
---------------------------------------	--------------	--------------	--------------	------------

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	249.591,22	454.197,22	245.909,31	292.057,87
Spese in conto capitale	4.127.702,99	1.631.989,14	5.376.756,00	101.789,56
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.377.294,21	2.086.186,36	5.622.665,31	393.847,43

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'amministrazione Comunale, in questo particolare momento di crisi economia intende porre una particolare attenzione alle azioni nel campo dei servizi alla persona che ne costituiscono uno degli obiettivi prioritari al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte:

La particolare attenzione verso il sociale dipende dalla consapevolezza che una società civile debba prevedere prima di tutto il sostegno ai più deboli ed alle categorie disagiate per potere veramente ottenere uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Finalità da conseguire:

La convenzione stipulata tra i Comuni facenti parte del Distretto , prevede che sarà confermato allo stesso modo la programmazione, la regolamentazione e il controllo della gestione dei servizi sociali, mentre i comuni manterranno una funzione strategica di indirizzo e di rilevazione dei bisogni espressi dalla collettività amministrata.

Tramite strumenti di raccordo a livello politico e tecnico (tavolo tecnico socio sanitario) i comuni potranno erogare servizi di qualità, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e raggiungere l'omogeneità di trattamento e di opportunità di accesso da parte di tutti i cittadini dei comuni del distretto socio sanitario. Infine, per erogare servizi su misura e dare risposte personalizzate ai cittadini con un Welfare sartoriale di qualità, l'Amministrazione continuerà a coordinare e facilitare le azioni e gli interventi relative alle coprogettazioni partecipate tra più soggetti, come enti pubblici, associazioni, parrocchie, imprese.

Investimento:

Al programma sono destinate oltre alle risorse proprie, specifiche risorse erogate dallo Stato a titolo di Buoni libro per la scuola dell'obbligo, contributi dalla Regione per trasporto scolastico e per attività sociali ed assistenziali a titolo di contributo straordinario e ricovero disabili

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Sono addetti alla realizzazione del programma n. 1 Assistente Sociale, n. 1 impiegato di concetto e n. 1 esecutivo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali attengono alla dotazione d'ufficio quali computer stampanti e fax

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi programmati riguardano fattispecie previste dalle leggi di settore e comunque sono concordi con il relativo piano di zona e con il piano regionale.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	447.770,92	344.142,85	393.247,00	393.247,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.500,00	61.080,84	51.500,00	51.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.056.000,00	1.152.072,73	356.000,00	56.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.555.270,92	1.557.296,42	800.747,00	500.747,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.066.500,81	1.670.083,69	1.021.481,82	967.596,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.621.771,73	3.227.380,11	1.822.228,82	1.468.343,63

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.560.271,73	2.108.489,54	1.461.228,82	1.407.343,63
Spese in conto capitale	1.061.500,00	1.118.890,57	361.000,00	61.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.621.771,73	3.227.380,11	1.822.228,82	1.468.343,63

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Motivazione delle scelte:

Continuerà la collaborazione sinergica con le imprese e le realtà artigianali presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione.

Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende, nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

Si punterà soprattutto a dare informazioni sulle opportunità dei fondi utilizzabili nella Programmazione 2022/2024.

Il Comune intende proseguire, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) la collaborazione con la CCII che svolge un servizio di informazione, orientamento e consulenza alle imprese e agli aspiranti imprenditori.

Finalità da conseguire:

Creare opportunità di sviluppo attraverso l'informazione e la diffusione degli strumenti a disposizione sia Comunali che Regionali, Statali ed Europei

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

Personale in servizio presso l'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature e mezzi a disposizione dell'Ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si riscontra la coerenza

Entrate previste per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		78.056,05		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		78.056,05		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	71.691,99		85.751,54	85.751,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	71.691,99	71.691,99	85.751,54	85.751,54

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	71.691,99	71.691,99	85.751,54	85.751,54
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	71.691,99	71.691,99	85.751,54	85.751,54

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Per San Giovanni Gemini il settore dell'agricoltura non è quello di maggiore importanza sia per numero di aziende presenti sia per numero di addetti, come abbiamo avuto modo di verificare dal grafico descritto in precedenza. Tuttavia la qualità dei prodotti offerti merita particolare attenzione in quanto questi ultimi costituiscono volano per le iniziative degli altri settori produttivi.

Le eccellenze del territorio sono tenute in debita considerazione e ad esse viene assicurata visibilità e promozione attraverso la Fiera della Montagna che annualmente accoglie numerosi visitatori da diverse parti della Sicilia.

Motivazione delle scelte:

L'importanza di assicurare al territorio comunale un sistema di fruibilità e vivibilità che costituisca occasione di sviluppo ha determinato le scelte programmatiche in termini di investimento e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti.

Esigenza questa dei produttori locali ritenuti di grande capacità e qualità

Finalità da conseguire:

Migliorare le infrastrutture al fine di facilitare la commercializzazione dei prodotti agricoli

Investimento:

Diversi investimenti sono stati previsti nel piano triennale delle opere pubbliche al quale si rinvia.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse già in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

mezzi e attrezzature già in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi del programma risultano coerenti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	96.189,35	256.449,99	62.300,00	62.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	105.189,35	265.449,99	71.300,00	71.300,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	85.189,35	245.449,99	51.300,00	51.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	105.189,35	265.449,99	71.300,00	71.300,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:
Garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio

Motivazione delle scelte:
Evitare il dissesto finanziario anche negli anni successivi

Finalità da conseguire:
Mantenere i servizi esistenti e garantirne la qualità

Investimento:
sono stati previsti i fondi rischi previsti dalla norma e quelli individuati dall'Ente per i riscghi potenziali

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:
Personale in dotazione ai servizi finanziari

Risorse strumentali da utilizzare:
apparecchiature e software già in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Il programma risulta coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.059.424,28	500.000,00	934.253,00	914.253,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.059.424,28	500.000,00	934.253,00	914.253,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.050.440,28	500.000,00	923.023,00	903.023,00
Spese in conto capitale	8.984,00		11.230,00	11.230,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.059.424,28	500.000,00	934.253,00	914.253,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:
Il Comune intende garantire il mantenimento dei limiti stabiliti per l'indebitamento e limitare il ricorso a mutui agli importi strettamente necessari alla realizzazione di opere indispensabili.

Motivazione delle scelte:
Assicurare la fruibilità del territorio e delle strutture comunali

Finalità da conseguire:
Attuare le misure necessarie a garantire condizioni favorevoli per lo sviluppo economico e la sostenibilità.

Investimento:
Non sono state previste risorse da indebitamento.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:
personale in servizio ai servizi tecnici

Risorse strumentali da utilizzare:
strumenti e mezzi in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Il programma risulta coerente con i piani regionali e di settore

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre	166.564,64	166.564,64	171.383,58	176.432,36

entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	166.564,64	166.564,64	171.383,58	176.432,36

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	8.154,11	8.154,11	7.908,25	7.908,25
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	158.410,53	158.410,53	163.475,33	168.524,11
TOTALE USCITE	166.564,64	166.564,64	171.383,58	176.432,36

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

La necessitaà di fare fronte alle momentanee deficienze di cassa al fine di assicurare la continuità della gestione

Finalità da conseguire:

Evitare il verifixcarsi di danni patrimoniali

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE USCITE	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:
Nella presente missione sono ricompresi i servizi svolti dal comune per conto di terzi e gli srteessi rispecchiano le tipologie previste dalla norma

Motivazione delle scelte:
garatantire la veridicit  e la correttezza del bilancio

Finalit  da conseguire:
Espletare le funzioni previste dalla norma per la gestione di servizi per conto di altre amministrazioni ed enti

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40
TOTALE USCITE	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e piani programmatici di settore.

A tal fine si uniscono al presente documento i seguenti strumenti di programmazione:

- Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2022;
- Programma biennale di forniture e servizi;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165
- Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dell'organizzazione come pure all'attuazione pratica della semplificazione amministrativa; nell'ambito dell'erogazione dei servizi e nell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità e di economicità dei servizi, ponendo in essere appropriati interventi finalizzati ad un recupero di produttività ed all'individuazione della migliore prassi nella conduzione dei servizi stessi. La complessità dell'organizzazione comunale impone notevoli sforzi nel raggiungere gli obiettivi posti, di conseguenza bisogna costantemente orientare gli interventi, valorizzando le professionalità esistenti, favorendo la crescita della cultura della partecipazione e sviluppando una strategica ricerca di risorse aggiuntive da 'spendere' nei servizi. Costituisce obiettivo primario saper interpretare i bisogni espressi dai cittadini e dalla comunità tutta.

1) ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI

ORGANI ISTITUZIONALI

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente - Consiglio (compreso Presidente, Conferenza dei capigruppo e Commissioni Consiliari), Giunta, Sindaco,

nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e della regolare erogazione dei servizi istituzionali intesi quali strumento di pratica attuazione della volontà espressa dagli organi politici. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, oltreché nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre.

AZIONE AMMINISTRATIVA

Bisogna insistere e proseguire nell'azione di semplificazione e miglioramento amministrativo, mediante un approccio sistematico degli argomenti, con l'apporto di mirati gruppi di lavoro che possano facilitare il processo di gestione dei servizi e garantirne l'efficienza e la qualità, partendo dal sistema di progettazione, pianificazione, verifica per giungere poi alla importante fase di controllo dei servizi o delle attività poste in essere. Rientra in questo contesto anche la definizione preventiva di livelli di standard operativi dei vari servizi che sicuramente potrà rendere efficace la necessaria fase di monitoraggio e controllo dell'erogazione dei servizi stessi. E' necessario arrivare ad una precisa e definita individuazione dei centri di costo di tutti i servizi affidati al settore introducendo una nuova cultura improntata ad una più pregnante e consapevole responsabilità per ciò che riguarda la gestione dell'acquisto dei beni, la prestazione dei servizi, l'utilizzo delle risorse e la realizzazione di interventi ed il raggiungimento degli obiettivi. La finalità del processo sta nella ricerca dell'economicità e dei risparmi nella produzione dei servizi per realizzare nuovi e necessari interventi. Tutti i servizi sono chiamati a gestire i propri procedimenti in modo completo, assumendo per questo l'intera responsabilità della procedura, dalla progettazione alla gestione amministrativa, contabile, operativa e di controllo avvalendosi, qualora necessari, dell'azione complementare degli altri uffici e servizi dell'Ente.

Accordi di programma:

1) L'amministrazione si è posta già da tempo l'obiettivo di ampliare i propri orizzonti territoriali cercando nuove sinergie con i comuni limitrofi ed anche attraverso la partecipazione alla SMAP s.p.a ed al PIST Monti Sicani quali strumenti di programmazione per garantire una maggiore coerenza politico-territoriale basata sulla valorizzazione delle risorse comuni. I vantaggi si possono riassumere in:

- A) maggiore possibilità di accesso a finanziamenti rivolti allo sviluppo economico sociale e territoriale;
- B) possibilità di gestire alcuni servizi in comune realizzando così economie di scala
- C) maggiore potere contrattuale nei confronti dei soggetti che interagiscono con il territorio di riferimento

SERVIZI FINANZIARI

L'attività del settore finanziario è caratterizzata dalla gestione contabile del bilancio del Comune, dalla gestione contabile del personale e dalla gestione degli aspetti fiscali collegati ai vari servizi gestiti.

In particolare l'attività è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (DUP, Bilancio Pluriennale) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione.

Il 2017 ha visto l'adozione, per la prima volta, delle nuove procedure contabili previste dal D.L. n. 118/2011 che ha rivoluzionato le modalità di rilevazione dei fatti di gestione ed ha comportato un notevole dispendio di energie umane.

L'Area comprende inoltre l'attività, di gestione e riscossione dei Tributi locali, e l'attività del servizio economato e il personale.

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento.

In particolare:

Servizio finanziario

Il Servizio è preposto alle attività di programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria, alle attività connesse alla gestione del servizio di tesoreria, al finanziamento degli investimenti e alla gestione dei servizi fiscali.

Le azioni sono mirate alla formazione dei documenti ufficiali di bilancio, relativi allegati e connessa manovra tariffaria; alla conseguente gestione del bilancio e relativi procedimenti di entrata e di spesa, attraverso i prescritti controlli di regolarità contabile, amministrativa e fiscale, nonché delle variazioni al bilancio stesso; al monitoraggio degli equilibri di bilancio e all'adozione delle manovre di salvaguardia che si rendessero necessarie, alla formazione dei

documenti di rendiconto della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, alla tenuta dei rapporti di tesoreria tramite gestione e controllo dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti, delle consistenze di cassa, delle eventuali anticipazioni, delle rendicontazioni di legge; alla gestione delle fonti di finanziamento degli investimenti ed, in particolare, degli adempimenti connessi all'indebitamento in essere e da contrarre, nel rispetto della legislazione di settore.

Il Servizio assicura, inoltre, gli adempimenti via via introdotti dalla vigente normativa, ed, in particolare, la contabilità pubblica SIOPE la tracciabilità dei flussi finanziari ecc....

Per l'anno 2022 si prevede, inoltre:

1) di continuare nelle verifiche sulla strutturazione del bilancio di previsione al fine di razionalizzarne l'articolazione in funzione del sistema di codifica degli incassi e dei pagamenti;

2) Coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi annuali e pluriennali, controllo di gestione interno al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dell'attività comunale, suddivisa in aree, centri di responsabilità e relativi centri di costo;

3) si dovrà fare attenzione alle attività connesse con il controllo di gestione ed in particolare al rispetto del risparmio di spesa previsto dal piano triennale approvato dalla giunta comunale;

4) E' stato attivato e si prevede di iniziare la gestione del servizio PAGO PA al fine di consentire ai contribuenti ed agli utenti strumenti di pagamento più snelli e immediati;

5) Inoltre si sono presentate diverse iniziative nell'ambito del PNRR per le quali il presente dup contiene un a sezione apposita.

Quanto alla gestione dei servizi fiscali, questi attengono alla soggettività passiva dell'Ente e le azioni sono quelle necessarie a garantire gli adempimenti di legge in materia di Imposta sul Valore Aggiunto e Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativamente ai servizi aventi natura commerciale, oltre a quelli inerenti i rapporti intrattenuti dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Tali azioni saranno svolte dal Servizio Ragioneria nel rispetto delle norme di legge in materia;

Si dovranno adottare tutte le procedure relative al passaggio al nuovo sistema contabile così come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Verranno attuate le direttive dell'Amministrazione circa l'applicazione della IUC nelle sue componenti TARI e NUOVA IMU che comprende le imposte soppresse (IMU e TASI) e nella gestione di detti tributi si adotterà il principio dell'equità fiscale in continuità con quanto fatto per i tributi precedenti.

E' stato previsto il gettito della nuova IMU così come disposto dal Ministero dell'Interno ed e sono state determinate da Consiglio Comunale le tariffe IMU, TARI, e Addizionale IRPEF.

LOTTA ALL'EVASIONE

Le azioni di lotta all'evasione quest'anno sono state rallentate dall'emergenza socio sanitaria da COVID 19, che ha indotto l'Ente a concedere agevolazioni e proroghe in materia tributaria al fine di fronteggiare la grave crisi dovuta all'attuazione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale.

Ciò nonostante:

Per quanto riguarda l'ICI/IMU, nel corso del 2020 l'ufficio tributi dovrà continuare la attività di controllo della regolarità dei versamenti sia sui fabbricati che sulle aree edificabili.

La normativa in questa materia prevede che il valore dei fabbricati sia determinato applicando alle rendite risultanti in catasto i moltiplicatori determinati con i criteri di cui all'art. 52 del d.p.r. 131/1986. E' stato già attivato il servizio di accertamento delle aree edificabili con refluenza su tutti gli atti di accertamento e sugli altri tributi e tasse collegate come la TARSU/TARI.

Il Comune, a far data dal 2011 gestisce i ruoli relativi alla Tassa rifiuti precedentemente gestiti dall'ATO GESA pertanto è stato previsto il controllo delle posizioni tributarie relative ai versamenti e alle denunce delle occupazioni o detenzioni di immobili e che sono potenzialmente idonee a produrre rifiuti solidi urbani, il

servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come dispone l'art. 58 e ss del d.lgs.507/1993 che disciplina la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

I controlli che il Comune svolgerà riguardano l'intero territorio comunale . L'ufficio completerà la revisione di tutti i fascicoli TARSU/TARI relativi ai soggetti passivi che possiedono occupano o detengono abitazioni civili entro il complesso immobiliare. Gli accertamenti sono gestiti in amministrazione dall'ufficio tributi ed è prevista la gestione diretta del ruolo principale reso esecutivo dal funzionario responsabile del tributo. Sarà altresì cura dell'ufficio provvedere per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano a verificare tutte le superfici di riferimento per la regolare tassazione per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, superfici che per legge ex art. 70 del d.lgs. 507/1993, non possono in ogni caso essere inferiore all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Per gli immobili che sono già stati denunciati dai proprietari bisognerà fare un controllo dei dati comunali comprensivi della toponomastica incrociandoli con quelli in possesso della dell'Agenzia del territorio e poi provvedere a modificare le superfici che risultano inferiori alla predetta percentuale. Tale modificazione dovrà essere poi comunicare agli interessati. Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari per effettuare la determinazione della superficie catastale, il Comune dovrà richiedere ai soggetti privati intestatari catastali che essi stessi presentino all'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio la planimetria catastale del relativo immobile , secondo quanto dispone il decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994 n. 701.

L'ufficio tributi osserva un ampio orario di apertura al pubblico dando collaborazione e informazioni adeguate ai contribuenti.

L'ufficio proseguirà le attività di controllo dello stato di attuazione dei provvedimenti operosi approvati dal Consiglio Comunale e si predisporranno gli avvisi di accertamento dei veri tributi al fine di attuare il programma relativo alla lotta all'evasione. Si prevede nei mesi prossimi un cospicuo numero di utenti allo sportello ed a tal fine verranno adottate misure organizzative idonee.

TOSAP (Canone Unico)

Come di anno in anno il Comune in amministrazione applica la tassa.

Essa è temporanea o permanente e non vi sono modificazioni delle tariffe.

Resta ferma la continua attività di collaborazione e informazione che l'ufficio tributi offre ai contribuenti.

a causa dell'emergenza socio sanitaria da COVID 19 sono state concesse agevolazioni sia sul fronte dell'imposta che sulla concessione del suolo.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le azioni finalizzate alla realizzazione delle entrate aventi natura tributaria, e le attività dell'ufficio spaziano, in sintesi, dal reperimento e liquidazione degli elementi costituenti la base imponibile, alla riscossione e alle azioni di controllo e accertamento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	52.904,17	52.904,17	52.904,17	52.904,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	52.904,17	52.904,17	52.904,17	52.904,17
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	115.415,85	164.619,45	115.415,85	115.415,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	168.320,02	217.523,62	168.320,02	168.320,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	36.660,20	Previsione di competenza	161.520,02	146.520,02	146.520,02	146.520,02
			di cui già impegnate		2.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.897,53	183.180,22		
2	Spese in conto capitale	12.543,40	Previsione di competenza	21.800,00	21.800,00	21.800,00	21.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.240,00	34.343,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.203,60	Previsione di competenza	183.320,02	168.320,02	168.320,02	168.320,02
			di cui già impegnate		2.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.137,53	217.523,62		

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei servizi generali.

Per il periodo preso in considerazione dal presente documento si intende portare avanti delle specifiche azioni al fine di raggiungere gli obiettivi posti dall'Amministrazione attiva che si possono così riassumere:

I) INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Potenziamento sito Internet

Si intende ampliare il sito istituzionale al fine di renderlo pieno di contenuti, informazioni e dati del comune relativi all'attività amministrativa e gestionale.

Lo scopo è quello di garantire il diritto all'informazione a tutti i cittadini, contribuire alla crescita culturale del paese oltre che a favorire la formazione politica e sociale della comunità. A tal fine verranno pubblicati tutti gli atti gestionali (Delibere, determine, ordinanze ecc.) verranno forniti gli strumenti e la documentazione per semplificare le eventuali richieste di servizi e verrà data adeguata pubblicità alle varie iniziative portate avanti dal comune.

Sempre nell'ottica di garantire l'informazione politica e amministrativa connessa con lo svolgimento dell'attività da parte dell'Ente, si intende proseguire e potenziare il servizio di diffusione, attraverso la Radio Locale, della diretta dei consigli comunali e della comunicazione di tutta l'attività istituzionale svolta. |

II) SERVIZIO ELETTORALE, ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri ed il rilascio dei relativi certificati gli uffici sono chiamati alla predisposizione degli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui sono responsabili titolari, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

Il personale in forza al servizio gestisce anche gli aggiornamenti dei software nel server e la posta elettronica certificata.

III) SERVIZIO PERSONALE

1) Il triennio 2022/2024 sarà connotato da una politica di riorganizzazione e qualificazione del personale considerato il cospicuo numero di pensionamenti avvenuti negli anni precedenti e programmati fino al 2024.

Le spese di personale rappresentano una entità finanziaria importante del bilancio comunale e rappresentano circa il 42% delle spese correnti, pertanto la scelta dell'Amministrazione sarà quella di perseguire livelli ottimali di efficienza con le risorse attualmente disponibili.

E' stato concluso il processo di stabilizzazione del personale assunto con contratti di diritto privato così come programmata con il piano triennale delle assunzioni 2019/2021.

L'attribuzione di carichi di lavoro e di responsabilità, anche di servizio, già predisposta garantisce il rispetto dell'obiettivo di assicurare la funzionalità alle strutture ed ai servizi attivati.

2) Valutare la rimodulare la pianta organica del nostro ente attraverso processi di formazione professionale in grado di garantire specializzazioni settoriali al fine di attuare gli obiettivi dell'amministrazione in termini di efficienza e di reperimento delle risorse erogate da parte di altri enti del settore pubblico, quali Regione, Stato, Comunità Europea, attraverso gli strumenti di programmazione economica esempio: FAS FESR ecc....

IV) UFFICIO LEGALE E ATTIVITA' REGOLAMENTARE DELL'ENTE

Oggi più che in passato diventa nevralgica la gestione delle problematiche connesse con i numerosi contenziosi attualmente in corso e derivanti dalla gestione degli esercizi pregressi.

Si attueranno tutti gli adempimenti atti ad evitare danni patrimoniali all'Ente per effetto di spese legali e interessi passivi in caso di sentenze sfavorevoli per l'Ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	500,00	500,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.879,78	433.116,46	82.879,78	82.879,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	87.479,83	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.379,78	521.096,29	152.879,78	152.879,78
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	607.403,77	905.885,87	530.865,59	530.865,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	750.783,55	1.426.982,16	683.745,37	683.745,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	694.154,52	Previsione di competenza	1.090.343,82	744.783,55	677.745,37	677.745,37
			di cui già impegnate		130.265,39	1.464,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.647.553,00	1.418.108,56		
2	Spese in conto capitale	2.873,60	Previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.532,00	8.873,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	697.028,12	Previsione di competenza	1.096.343,82	750.783,55	683.745,37	683.745,37
			di cui già impegnate		130.265,39	1.464,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.656.085,00	1.426.982,16		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei servizi Finanziari e dei Tributi Locali.

Per il periodo preso in considerazione dal presente documento si intende portare avanti delle specifiche azioni al fine di raggiungere gli obiettivi posti dall'Amministrazione attiva che si possono così riassumere:

SERVIZI FINANZIARI

L'attività del settore finanziario è caratterizzata dalla gestione contabile del bilancio del Comune, dalla gestione contabile del personale e dalla gestione degli aspetti fiscali collegati ai vari servizi gestiti.

In particolare l'attività è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (DUP, Bilancio Pluriennale) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione.

Il 2016 ha visto l'avvio a regime delle nuove procedure contabili previste dal D.L. n. 118/2011 che ha rivoluzionato le modalità di rilevazione dei fatti di gestione ed ha comportato un notevole dispendio di energie umane. Tale attività continuerà nel 2022 e nel triennio prossimo in particolare per quanto riguarda il riaccertamento dei residui e le reimputazioni e l'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale.

L'Area comprende inoltre l'attività, di gestione e riscossione dei Tributi locali, l'attività del servizio economato e il personale.

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento.

In particolare:

Servizio finanziario

Il Servizio è preposto alle attività di programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria, alle attività connesse alla gestione del servizio di tesoreria, al finanziamento degli investimenti e alla gestione dei servizi fiscali.

Le azioni sono mirate alla formazione dei documenti ufficiali di bilancio, relativi allegati e connessa manovra tariffaria; alla conseguente gestione del bilancio e relativi procedimenti di entrata e di spesa, attraverso i prescritti controlli di regolarità contabile, amministrativa e fiscale, nonché delle variazioni al bilancio stesso; al monitoraggio degli equilibri di bilancio e all'adozione delle manovre di salvaguardia che si rendessero necessarie, alla formazione dei documenti di rendiconto della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, alla tenuta dei rapporti di tesoreria tramite gestione e controllo dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti, delle consistenze di cassa, delle eventuali anticipazioni, delle rendicontazioni di legge; alla gestione delle fonti di finanziamento degli investimenti ed, in particolare, degli adempimenti connessi all'indebitamento in essere e da contrarre, nel rispetto della legislazione di settore.

Il Servizio assicura, inoltre, gli adempimenti via via introdotti dalla vigente normativa, ed, in particolare, la contabilità pubblica SIOPE la tracciabilità dei flussi finanziari, il nuovo sistema di pagamenti PAGOPA, SIOPE PLUS ecc....

Per l'anno 2022 si prevede, inoltre:

- 1) di continuare nelle verifiche sulla strutturazione del bilancio di previsione al fine di razionalizzarne l'articolazione in funzione del sistema di codifica degli incassi e dei pagamenti;
- 2) Coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi annuali e pluriennali, controllo di gestione interno al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dell'attività comunale, suddivisa in aree, centri di responsabilità e relativi centri di costo;
- 3) si dovrà fare attenzione alle attività connesse con il controllo di gestione ed in particolare al rispetto del risparmio di spesa previsto dal piano triennale approvato dalla giunta comunale;
- 4) si continuerà a tenere la nuova contabilità patrimoniale;

Quanto alla gestione dei servizi fiscali, questi attengono alla soggettività passiva dell'Ente e le azioni sono quelle necessarie a garantire gli adempimenti di legge in materia di Imposta sul Valore Aggiunto e Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativamente ai servizi aventi natura commerciale, oltre a

quelli inerenti i rapporti intrattenuti dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.
Tali azioni saranno svolte dal Servizio Ragioneria nel rispetto delle norme di legge in materia;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	767.228,00	1.012.232,29	767.228,00	767.228,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	84.259,04	134.522,28	84.259,04	84.259,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		84.838,85		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	851.487,04	1.231.593,42	851.487,04	851.487,04
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-652.651,76	-975.300,61	-631.712,76	-631.712,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	198.835,28	256.292,81	219.774,28	219.774,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	57.456,53	Previsione di competenza	211.057,86	197.625,28	218.564,28	218.564,28
			di cui già impegnate		14.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	309.387,91	255.081,81		
2	Spese in conto capitale	1,00	Previsione di competenza	1.210,00	1.210,00	1.210,00	1.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.211,00	1.211,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.457,53	Previsione di competenza	212.267,86	198.835,28	219.774,28	219.774,28
			di cui già impegnate		14.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	310.598,91	256.292,81		

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Verranno attuate le direttive dell'Amministrazione circa l'applicazione della nuova IMU della TARI determinata sulla base del nuovo piano economico finanziario che si dovrà adottare ai sensi del nuovo metodo stabilito dall'ARERA.

Nella gestione di detti tributi si adotterà il principio dell'equità fiscale in continuità con quanto fatto per i tributi precedenti.

E' stato previsto il gettito della NUOVA IMU così come disposto dal Ministero dell'Interno ed è stata prevista la determinazione delle tariffe della TARI.

LOTTA ALL'EVASIONE

Le azioni di lotta all'evasione quest'anno sono state rallentate dall'emergenza socio sanitaria da COVID 19, che ha indotto l'Ente a concedere agevolazioni e proroghe in materia tributaria al fine di fronteggiare la grave crisi dovuta all'attuazione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale.

Ciò nonostante:

Per quanto riguarda l'ICI/IMU, nel corso del 2022 l'ufficio tributi dovrà continuare la attività di controllo della regolarità dei versamenti sia sui fabbricati che sulle aree edificabili.

La normativa in questa materia prevede che il valore dei fabbricati sia determinato applicando alle rendite risultanti in catasto i moltiplicatori determinati con i criteri di cui all'art. 52 del d.p.r. 131/1986. E' stato già attivato il servizio di accertamento delle aree edificabili con refluenza su tutti gli atti di accertamento e sugli altri tributi e tasse collegate come la TARSU/TARI.

Il Comune, a far data dal 2011 gestisce i ruoli relativi alla Tassa rifiuti precedentemente gestiti dall'ATO GESA pertanto è stato previsto il controllo delle posizioni tributarie relative ai versamenti e alle denunce delle occupazioni o detenzioni di immobili e che sono potenzialmente idonee a produrre rifiuti solidi urbani, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come dispone l'art. 58 e ss del d.lgs.507/1993 che disciplina la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

I controlli che il Comune svolgerà riguardano l'intero territorio comunale . L'ufficio completerà la revisione di tutti i fascicoli TARSU/TARI relativi ai soggetti passivi che possiedono occupano o detengono abitazioni civili entro il complesso immobiliare. Gli accertamenti sono gestiti in amministrazione dall'ufficio tributi ed è prevista la gestione diretta del ruolo principale reso esecutivo dal funzionario responsabile del tributo. Sarà altresì cura dell'ufficio provvedere per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano a verificare tutte le superfici di riferimento per la regolare tassazione per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, superfici che per legge ex art. 70 del d.lgs. 507/1993, non possono in ogni caso essere inferiori all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Per gli immobili che sono già stati denunciati dai proprietari bisognerà fare un controllo dei dati comunali comprensivi della toponomastica incrociandoli con quelli in possesso della dell'Agenzia del territorio e poi provvedere a modificare le superfici che risultano inferiori alla predetta percentuale. Tale modificazione dovrà essere poi comunicare agli interessati. Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari per effettuare la determinazione della superficie catastale, il Comune dovrà richiedere ai soggetti privati intestatari catastali che essi stessi presentino all'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio la planimetria catastale del relativo immobile , secondo quanto dispone il decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994 n. 701.

L'ufficio tributi osserva un ampio orario di apertura al pubblico dando collaborazione e informazioni adeguate ai contribuenti.

L'ufficio proseguirà le attività di controllo dello stato di attuazione dei ravvedimenti operoso approvato dal Consiglio Comunale e si predisporranno gli avvisi di accertamento dei veri tributi al fine di attuare il programma relativo alla lotta all'evasione. Si prevede nei mesi prossimi un cospicuo numero di utenti allo sportello ed a tal fine verranno adottate misure organizzative idonee.

TOSAP

Come di anno in anno il Comune in amministrazione applica la tassa.

Essa è temporanea o permanente e non vi sono modificazioni delle tariffe.

Resta ferma la continua attività di collaborazione e informazione che l'ufficio tributi offre ai contribuenti.

a causa dell'emergenza socio sanitaria da COVID 19 sono state concesse agevolazioni sia sul fronte dell'imposta che sulla concessione del suolo.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le azioni finalizzate alla realizzazione delle entrate aventi natura tributaria, e le attività dell'ufficio spaziano, in sintesi, dal reperimento e liquidazione degli elementi costituenti la base imponibile, alla riscossione e alle azioni di controllo e accertamento.

TOSAP

Come di anno in anno il Comune in amministrazione applica la tassa.

Essa è temporanea o permanente e non vi sono modificazioni delle tariffe.

Resta ferma la continua attività di collaborazione e informazione che l'ufficio tributi offre ai contribuenti.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

finalizzate alla realizzazione delle entrate aventi natura tributaria, e le attività dell'ufficio spaziano, in sintesi, dal reperimento e liquidazione degli elementi costituenti la base imponibile, alla riscossione e alle azioni di controllo e accertamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 28 Settembre 1998, n.360 e successive modifiche e integrazioni il Comune ha istituito l'Addizionale Comunale all'IRPEF ed ha fissato le aliquote, per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale e vigenti ai sensi della normativa sull'IRPEF così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148 al fine di garantire il principio della progressività dell'Imposta.

Le aliquote per l'anno 2020 sono state rideterminate prevedendo un leggero aumento al fine di compensare le minori entrate che si verificheranno certamente nel 2020 per effetto della crisi causata dall'emergenza eoidemologica da COVID 19.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.441.443,43	9.062.346,04	3.178.358,85	3.178.358,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.526.443,43	9.147.346,04	3.263.358,85	3.263.358,85
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.374.430,76	-8.933.924,31	-3.082.774,97	-3.082.774,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	152.012,67	213.421,73	180.583,88	180.583,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	62.703,24	Previsione di competenza	147.232,21	150.512,67	179.083,88	179.083,88
			di cui già impegnate		52.655,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.993,91	211.921,73		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.703,24	Previsione di competenza	148.732,21	152.012,67	180.583,88	180.583,88
			di cui già impegnate		52.655,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	187.493,91	213.421,73		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma contempla i seguenti servizi:

- 1) viabilità;
- 2) illuminazione pubblica;
- 3) Lavori Pubblici;
- 4) Urbanistica;
- 5) Manutenzione del Patrimonio.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare il territorio ed il patrimonio comunale.

Nel campo delle opere pubbliche tale intenzione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Le scelte prioritari sono rivolte ai seguenti ambiti di intervento:

viabilità e riqualificazione – urbana;

- interventi a sostegno e potenziamento della viabilità urbana ed extraurbana,
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie del centro abitato e delle zone rurali.

Sono state destinate a tale programma una sufficiente quantità di risorse derivanti soprattutto dai fondi della Legge Regionale n. 5/14 e dai proventi degli oneri concessori, iscrivendo a tal fine uno stanziamento pari a quello assegnato al comune dal decreto di riparto dei fondi regionali e pari a quello destinato dall'Ente .

Sono state previste sufficienti risorse da destinare agli interventi urgenti da porre in essere come il ripristino della viabilità rurale ed urbana e si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere.

Le spese, sia correnti che di investimento, come elencate nel programma delle Opere Pubbliche, sono state inserite nei vari servizi di competenza nel rispetto degli equilibri di bilancio e della copertura a mezzo di entrate specifiche.

Oltre agli obiettivi di ordinaria amministrazione quali:

- garantire assistenza tecnica agli altri centri di costo del Comune, ad Enti e professionisti esterni;
- assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali;
- gestione e servizio della tutela ambientale del verde;
- gestione del servizio cimiteriale, completamento pratiche concessioni loculi cimiteriali;
- miglioramento della gestione del servizio idrico-integrato;
- Gestione e Controllo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.
- In seguito alla riforma del sistema di gestione del servizio di igiene ambientale il nostro Comune ha già aderito alla costituzione del nuovo soggetto gestore ed ha già costituito il nuovo organismo gestore ARO tra i comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata al fine di razionalizzare il servizio e mantenere i costi a livelli accettabili considerato che gli stessi dovranno essere recuperati con la tassazione ai cittadini.

Nel corso del triennio 2022/2024 sono stati previsti diversi interventi come da Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.370,76	75.370,76		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.400,00	23.735,00	23.000,00	23.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	231.875,00	307.015,77	25.544.975,92	22.847.430,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	330.645,76	406.121,53	25.567.975,92	22.870.430,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-105.436,01	17.545,23	-25.284.052,37	-22.580.167,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	225.209,75	423.666,76	283.923,55	290.262,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	120.580,02	Previsione di competenza	114.256,57	107.745,42	112.896,78	101.262,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	239.509,24	228.325,44		
2	Spese in conto capitale	77.876,99	Previsione di competenza	136.844,10	117.464,33	171.026,77	189.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	181.829,61	195.341,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	198.457,01	Previsione di competenza	251.100,67	225.209,75	283.923,55	290.262,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	421.338,85	423.666,76		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione del Programma:

Il programma ha come finalità la gestione ottimale del territorio comunale e delle risorse in esso presenti attraverso una puntuale azione di governo che favorisca lo sviluppo economico e che apporti un miglioramento della qualità della vita. L'azione sarà improntata anche alla qualità delle prestazioni e alla prevenzione del contenzioso.

I servizi in esso contenuti sono rivolti oltre che alle azioni sopra descritte anche a porre particolare attenzione alle attività ordinarie e gestionali dell'Ufficio Tecnico quali il rilascio di certificati di destinazione urbanistica, lo snellimento dei procedimenti amministrativi rivolti ai servizi su richiesta dell'utenza.

Come si evince da quanto sopra detto il programma comprende tutti i servizi e le funzioni rivolte alla tutela ed all'assetto del territorio, alla gestione del patrimonio e alla salvaguardia dell'ambiente.

La dimensione degli interventi necessari al mantenimento dei predetti servizi, crea non poche difficoltà di reperimento delle risorse necessarie a garantire l'efficienza degli stessi. In tale contesto assume particolare rilevanza l'azione amministrativa gestionale che dovrà necessariamente essere improntata a criteri di economicità e diligenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	275.279,24	284.979,39	292.543,73	292.543,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	276.379,24	286.079,39	293.643,73	293.643,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.700,15	Previsione di competenza	236.992,60	275.379,24	292.643,73	292.643,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	261.179,17	285.079,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.700,15	Previsione di competenza	237.992,60	276.379,24	293.643,73	293.643,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.179,17	286.079,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del Programma:

Il presente programma prevede la gestione dei seguenti servizi:

- SERVIZIO ELETTORALE,
- ANAGRAFE,
- STATO CIVILE E LEVA.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri ed il rilascio dei relativi certificati gli uffici sono chiamati alla predisposizione degli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui sono responsabili titolari, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

Il personale in forza al servizio gestisce anche gli aggiornamenti dei software nel server e la posta elettronica certificata.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.759,73	41.849,55	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.251,00	7.471,42	7.251,00	7.251,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	49.010,73	49.320,97	27.251,00	27.251,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	148.641,13	127.328,87	115.600,26	115.600,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	197.651,86	176.649,84	142.851,26	142.851,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	3.519,42	Previsione di competenza	150.730,15	197.651,86	142.851,26	142.851,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.768,27	176.649,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.519,42	Previsione di competenza	150.730,15	197.651,86	142.851,26	142.851,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.768,27	176.649,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Non è previsto uno specifico programma di interventi ma gli srteessi fanno parte e si integrano con il programma Segreteria e servizi generali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Non è previsto uno specifico programma di interventi ma gli srtesi fanno parte e si integrano con il programma Segreteria e servizi generali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

In questo programma affluiscono le funzioni residuali non specificatamente individuati negli altri programmi.

Pertanto non è possibile effettuare una puntuale declaratoria delle azioni e degli interventi da porre in essere, tuttavia si intende perseguire l'interesse generale dell'Ente collegato alla puntuale ed efficiente azione amministrativa da porre in essere nell'esecuzione di ciascun procedimento amministrativo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.500.204,60	2.229.952,05	1.500.204,60	1.500.204,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.632,30	1.061.605,65	211.027,94	211.027,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.800.836,90	3.291.557,70	1.711.232,54	1.711.232,54
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.460.303,09	-2.854.299,29	-1.582.958,31	-1.582.958,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	340.533,81	437.258,41	128.274,23	128.274,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	197.640,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	234.774,23	340.533,81	128.274,23	128.274,23
			Previsione di cassa	361.390,26	437.258,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	197.640,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	234.774,23	340.533,81	128.274,23	128.274,23
			Previsione di cassa	361.390,26	437.258,41		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

La Polizia Municipale svolge un servizio di grande importanza e di immediato contatto con la collettività. Esso si pone, come obiettivo, varie finalità, tenuto conto anche della varietà delle funzioni svolte.

E' in funzione di ciò che si stanno ponendo in essere alcune azioni volte ad una migliore e più efficiente organizzazione del servizio.

La sicurezza stradale sarà uno dei prioritari obiettivi di riferimento nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di Polizia Stradale.

Attualmente si riscontra qualche difficoltà nella gestione del servizio e si sta cercando di individuare le soluzioni adeguate per ottimizzare le poche risorse a disposizione e per potenziare e migliorarne i servizi resi.

A tal fine si prevede di proseguire il controllo dei cantieri stradali e sulle modalità di ripristino dello stato dei luoghi da parte delle ditte esecutrici dei lavori, al fine di mantenere un piano viabile sempre in buono stato e senza insidie per la circolazione stradale.

I compiti di vigilanza e di controllo come sopra descritti, rivestono una significativa importanza in un territorio, come quello del Comune di San Giovanni Gemini, meta di diversi utenti provenienti anche dai paesi limitrofi.

L'attività della Polizia Municipale dovrà essere indirizzata al controllo del territorio e delle attività o comportamenti che possono determinare il degrado dello stesso o eventuali rischi per la salute dei cittadini.

Particolare attenzione, inoltre, verrà prestata in relazione al controllo del rispetto della normativa sulla raccolta dei rifiuti ed agli episodi di abbandono degli stessi.

Il Servizio verrà organizzato, sulla base delle risorse strumentali ed umane assegnate e si valuterà la possibilità di avviare percorsi di collaborazione con Comuni limitrofi, in maniera da rispondere in modo concreto ed efficace alle esigenze segnalate dai cittadini anche soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Si dovrà predisporre il coordinamento con gli altri Servizi Comunali e con gli Organi Istituzionali soprattutto in occasione di pubbliche calamità e di manifestazioni religiose e festività varie.

Si Dovranno garantire le attività di vigilanza e controllo del territorio e delle azioni poste in essere nell'ambito delle attività commerciali e produttive in genere.

Si prevede di potenziare il servizio attraverso l'incremento orario per il personale in servizio e l'inserimento di ulteriori unità lavorative anche in considerazione del gravoso compito collegato alla gestione delle dinamiche scaturenti dall'installazione dell'apparecchiatura fissa di rilevazione della velocità. La riorganizzazione del servizio dovrebbe garantire migliori standard qualitativi ed una maggiore quantità di risorse per l'Ente.

Nel mese di dicembre 2017 è entrato in funzione l'apparecchio di rilevazione della velocità (autovelox) installato presso il bivio Tumarrano.

L'apparecchiatura installata si è rivelata particolarmente efficace nel prevenire incidenti che avrebbero potuto causare gravi danni a persone e cose ed inoltre gli incassi sono stati destinati ad interventi per la viabilità e la sicurezza. e per le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie	950.000,00	1.300.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	950.000,00	1.300.000,00	950.000,00	950.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-295.866,65	-340.292,99	-392.678,39	-407.580,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	654.133,35	959.707,01	557.321,61	542.419,59

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	283.662,67	Previsione di competenza	900.721,71	636.133,35	539.321,61	524.419,59
			di cui già impegnate		134.463,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.007.505,95	919.796,02		
2	Spese in conto capitale	21.910,99	Previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate		3.616,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.139,62	39.910,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	305.573,66	Previsione di competenza	918.721,71	654.133,35	557.321,61	542.419,59
			di cui già impegnate		138.079,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.047.645,57	959.707,01		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.037,49	17.037,49	200.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.037,49	17.037,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.037,49	17.037,49		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.000,00	24.620,42	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	24.620,42	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.620,42	Previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.812,73	23.620,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.620,42	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.812,73	24.620,42		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.600,00	92.600,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.070.000,00	5.089.476,21	4.480.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.162.600,00	5.182.076,21	4.520.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.428,57	-28.238,90	3.357.796,98	7.552,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.168.028,57	5.153.837,31	7.877.796,98	47.552,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	50.922,98	Previsione di competenza	45.747,83	44.528,57	44.296,98	44.052,33
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.438,87	95.451,55		
2	Spese in conto capitale	1.934.885,76	Previsione di competenza	3.123.500,00	3.123.500,00	7.833.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate		750.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.127.700,12	5.058.385,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.985.808,74	Previsione di competenza	3.169.247,83	3.168.028,57	7.877.796,98	47.552,33
			di cui già impegnate		765.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.233.138,99	5.153.837,31		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.894,12	56.894,12	33.935,62	33.935,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.894,12	56.894,12	33.935,62	33.935,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	65.488,10	56.894,12	33.935,62	33.935,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.488,10	56.894,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	65.488,10	56.894,12	33.935,62	33.935,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.488,10	56.894,12		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	29.589,06	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	74.638,28	74.638,28		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	103.638,28	113.227,34	29.000,00	29.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	353.393,31	599.674,70	334.263,61	334.263,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	457.031,59	712.902,04	363.263,61	363.263,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	129.824,88	Previsione di competenza	392.994,81	382.393,31	363.263,61	363.263,61
			di cui già impegnate		137.873,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	439.580,04	512.218,19		
2	Spese in conto capitale	126.045,57	Previsione di competenza		74.638,28		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	139.101,86	200.683,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	255.870,45	Previsione di competenza	392.994,81	457.031,59	363.263,61	363.263,61
			di cui già impegnate		137.873,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	578.681,90	712.902,04		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Il programma contempla i seguenti servizi contabili:

- 1) SCUOLE DELL'OBBLIGO;
- 2) MENSE SCOLASTICHE;
- 3) TRASPORTI SCOLASTICI.

Il Comune intende garantire l'esercizio effettivo del diritto allo studio mediante i seguenti interventi:

- erogazione dei servizi di mensa;
- assicurare il trasporto scolastico;
- erogazione di contributi finanziari individuali (buoni libro) a studenti appartenenti a famiglie con particolari situazioni in esecuzione di normative statali e regionali;
- assicurare le esigenze di carattere tecnico amministrativo circa le strutture scolastiche e i servizi di supporto alla scuola.

Si sottolinea che, riguardo alla refezione scolastica, il servizio ha raggiunto buoni standard qualitativi.

L'asilo Comunale, attualmente, ospita circa N. 60 iscritti al servizio sono assegnate n. 19 unità di personale in rapporto e con le qualifiche richieste dalla normativa.

In collaborazione con l'istituto comprensivo, si porranno in essere una serie di iniziative volte a favorire la crescita formativa, culturale e sociale degli alunni. Si cercherà infatti di rispondere giorno per giorno alle esigenze di tutti, limitatamente a quanto possibile e cercando di garantire i servizi attualmente già in essere. A tal fine si utilizzeranno le risorse appositamente trasferite dalla Regione.

La richiesta di un livello di istruzione sempre più elevato per l'ingresso nel mondo del lavoro e la ricca offerta formativa favoriscono la continuazione degli studi post scuola dell'obbligo, anche in età adulta.

Il numero dei diplomati nella scuola media superiore è in aumento.

Si mantiene la tendenza degli ultimi anni circa l'aumento della domanda e della conseguente offerta di formazione specifica professionale nell'ambito di molti settori del mondo del lavoro, in particolare finalizzata all'utilizzo di nuova tecnologia.

A causa dell'emergenza epidemiologica il comune è già dovuto intervenire e continuerà a farlo fino al termine dell'emergenza, per garantire la sicurezza degli alunni attraverso azioni costanti di disinfezione e acquisto di presidi sanitari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.658,06	116.756,54	59.558,06	59.558,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	106.658,06	116.756,54	59.558,06	59.558,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	10.098,48	Previsione di competenza	59.558,06	106.658,06	59.558,06	59.558,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.506,54	116.756,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.098,48	Previsione di competenza	59.558,06	106.658,06	59.558,06	59.558,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	155.506,54	116.756,54		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il comune intende proseguire l'attività di promozione della cultura e delle attività culturali in genere e vuole garantire il mantenimento delle Tradizioni locali, compatibilmente con le risorse a disposizione, incentivando qualsiasi iniziativa in tale direzione.

Gli obiettivi prefissati nel presente programma riguardano:

FESTIVITÀ E TRADIZIONI:

Il Comune ha effettuato la programmazione delle attività inerenti il programma ipotizzando un ritorno alla normalità al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Si intende garantire le principali festività locali al fine di tenere vivi gli usi e le tradizioni e nel contempo trasferire alle nuove generazioni i caratteri peculiari della storia e della cultura del paese.

Si riformuleranno, avendo come obiettivo la valorizzazione, la promozione e la diffusione della cultura e del turismo, i programmi inerenti le singole manifestazioni: (Festa di Gesù Nazareno, la celebrazione del Venerdì Santo, La festa di San Giuseppe, La festa della Madonna del Carmelo, La festa della Madonna della Provvidenza con la relativa fiera.....).

Si riconosce un ruolo centrale alle manifestazioni sopra richiamate per la promozione del paese e delle sue tradizioni essendo le stesse, unitamente alle bellezze del territorio ,ancora da valorizzare compiutamente, elemento attrattivo nei confronti delle genti vicine e conseguentemente in grado di vivacizzare l'economia del territorio basata soprattutto sul terziario. Le manifestazioni inoltre, consentono di proporre al turista in visita nel nostro territorio uno spaccato di vita particolare, difficilmente riscontrabile nei grandi centri o nelle zone costiere. La risonanza della Festa di Gesù Nazareno frutto delle peculiarità delle manifestazioni e degli investimenti promozionali sulla stessa anche se attuati più con caparbia che con i dovuti mezzi finanziari, ha reso tracciabile il nostro paese suscitando curiosità ed interesse. Oltre per la valenza esterna, le manifestazioni risultano di primaria importanza per mantenere vivo il tessuto connettivo cittadino fornendo occasioni di incontro e socializzazione. In tal senso la collaborazione delle Associazioni locali, culturali e sportive, rappresenta un indiscutibile valore aggiunto.

Biblioteca comunale:

I principali ambiti di attività della Biblioteca riguarderanno:

- Servizi ordinari di informazione bibliografica, consultazione e prestito, che hanno visto in questi anni una continua crescita;
- Iniziative di promozione della lettura (es. visite in biblioteca di alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, presentazioni di libri, incontri con gli autori, letture ad alta voce.).

La Biblioteca continuerà a garantire, come ha fatto in passato gli orari quotidiani di apertura al pubblico, che sostanzialmente coincidono con l'attività lavorativa del personale dipendente prestata su 5 giorni alla settimana e n. due fasce pomeridiane.

Saranno inoltre garantite le aperture straordinarie in occasione di eventi o iniziative di particolare interesse o che prevedano un notevole afflusso di pubblico.

Si prevede la collaborazione con altre istituzioni sovracomunali quali la Provincia o la Regione o con le diverse realtà associative,

Saranno confermati tutti i servizi disponibili presso la Biblioteca:

- prestito di libri
- L'accesso al patrimonio di tutti i volumi e documenti presenti nella biblioteca;
- lettura quotidiani e riviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.000,00	900.000,00	100.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	900.000,00	900.000,00	100.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-743.844,76	-706.121,17	55.988,15	155.988,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	156.155,24	193.878,83	155.988,15	155.988,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	37.723,59	Previsione di competenza	174.680,01	156.155,24	155.988,15	155.988,15
			di cui già impegnate		6.740,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.992,82	193.878,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.723,59	Previsione di competenza	174.680,01	156.155,24	155.988,15	155.988,15
			di cui già impegnate		6.740,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.992,82	193.878,83		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

L'amministrazione Comunale intendere promuovere lo sport in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni.

L'utilizzazione degli impianti sportivi è finalizzata alla diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili e alla promozione della formazione sportiva dei giovani.

Per attuare questi obiettivi, l'Amministrazione ha affidato la gestione degli impianti, mediante apposita convenzione, all'Associazione sportiva G. S. D. San Giovanni Gemini Calcio, alla quale il comune eroga un contributo annuale anche se ridotto rispetto alle stagioni passate, al fine di sostenere le notevoli attività sportive praticate compreso il campionato di calcio federale.

La gestione degli impianti deve essere improntata a criteri di buon funzionamento, economicità, imparzialità e trasparenza.

Gli impianti sportivi comunali sono i seguenti:

- Palestra comunale
- Stadio;

L'Amministrazione comunale è sempre aperta alle diverse iniziative da parte delle associazioni ed intende sostenere la promozione dello sport nelle sue varie tipologie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	14.053,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.000,00	1.539.755,61	1.039.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.141.000,00	1.553.808,61	1.047.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	406.565,00	13.098,55	12.738,79	12.045,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.547.565,00	1.566.907,16	1.059.738,79	20.045,01

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.686,52	Previsione di competenza	21.525,87	21.398,51	20.738,79	20.045,01
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	24.350,26	31.085,03		
2	Spese in conto capitale	405.822,13	Previsione di competenza	1.100.000,00	1.526.166,49	1.039.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.105.854,01	1.535.822,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	415.508,65	Previsione di competenza	1.121.525,87	1.547.565,00	1.059.738,79	20.045,01
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.130.204,27	1.566.907,16		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Le politiche nel settore Giovani sono rivolte a garantire agli stessi una qualità della vita migliore possibile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Nell'arco temporale interessato dalla presente programmazione, a questo settore, l'amministrazione comunale ha voluto riservare un ruolo di particolare importanza strategica.

Si potrebbe attribuire allo stesso una parte fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita socio-economica e di fruizione e valorizzazione del territorio.

La possibilità di fare diventare il Turismo motivo conduttore dell'azione strategica ed elemento catalizzatore degli altri settori dell'economia Sangiovese nasce da uno studio approfondito delle potenzialità delle risorse presenti nel territorio, dall'analisi della domanda dei prodotti e dei servizi offerti oltre che da una puntuale e costante indagine di mercato dei servizi turistici che possono essere attivati nelle zone interne della Sicilia.

Le azioni da intraprendere devono essere in grado di fornire una forte spinta propulsiva all'iniziativa privata non soltanto nei settori classici dell'economia ma anche in quelli innovativi.

E' stata prevista la valorizzazione di alcune manifestazioni a carattere culturale religioso che, in un'ottica di rivisitazione dei programmi di intervento, potrebbero assumere una connotazione turistica quali: La festa di Gesù Nazzareno.

Si stanno mettendo a punto adeguate forme di comunicazione dell'offerta turistica seguendo comunque i protocolli di sicurezza e distanziamento previsti dai vari decreti sull'emergenza epidemiologica..

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
36	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.000,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.000,00	Previsione di competenza	4.000,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		13.000,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.193,78	17.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.000,00	Previsione di competenza	4.000,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		13.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.193,78	17.000,00		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
36	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.297.707,00	3.247.443,26	7.051.000,00	101.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.297.707,00	3.247.443,26	7.051.000,00	101.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.467.339,96	4.673.421,61	26.587.267,67	22.907.669,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.765.046,96	7.920.864,87	33.638.267,67	23.008.669,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	26.093,81	Previsione di competenza	24.839,96	24.839,96	24.839,96	24.839,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.933,77	50.933,77		
2	Spese in conto capitale	1.137.224,10	Previsione di competenza	2.936.000,00	6.740.207,00	33.613.427,71	22.983.830,00
			di cui già impegnate		450.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.178.423,00	7.869.931,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.163.317,91	Previsione di competenza	2.960.839,96	6.765.046,96	33.638.267,67	23.008.669,96
			di cui già impegnate		450.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.229.356,77	7.920.864,87		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Il programma di cura del verde pubblico cittadino svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, sia in ambito urbano che pre urbano, attraverso la razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso dei parchi e dei giardini saranno attivate modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici e si effettuerà un costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati, con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado.

L'Amministrazione infine continuerà a valorizzare il proprio patrimonio ambientale attraverso progetti e iniziative di sensibilizzazione.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale si dovranno attivare azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

Per ridurre il numero dei cani randagi nel territorio sono state attivate convenzioni con associazioni di volontariato che si adoperano a far adottare i cani.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	354.084,23	354.048,23	1.662.618,13	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	354.084,23	354.048,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	354.084,23	354.048,23	1.662.618,13	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	354.084,23	354.048,23		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00	100.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	200.000,00	200.000,00	100.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-195.000,00	-195.000,00	-95.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		

Nell'ultimo decennio il sistema di raccolta rifiuti è stato gestito all'interno dell'ATO GESA AG2 con un sistema che non ha consentito all'Ente né di migliorare il servizio rispetto alla gestione diretta né di raggiungere adeguata percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

La L.R. Sicilia n.9 del 2010 ha previsto la costituzione degli ARO, in modo che ciascun Comune dell'ATO possa gestire il servizio all'interno del proprio territorio. All'ATO sono subentrate le SRR per la gestione della discarica.

Il Comune di San Giovanni Gemini ha costituito l'ARO insieme al Comune di Cammarata ed ha scelto di gestire il servizio mediante affido a ditta esterna al fine di ottimizzare il servizio stesso, contenere i

costi e raggiungere gli obiettivi fissati dall'U.E. in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti.

La gestione del servizio sta realizzando ottimi risultati in termini di qualità del servizio offerto e di percentuale di raccolta differenziata che potrà consentire ai cittadini, nel prossimo futuro, un risparmio in termini di pagamento della relativa tassa.

Durante in primo anno di gestione del nuovo servizio porta a porta, sono stati raggiunti eccellenti risultati in termini di economicità ed efficienza, con una percentuale differenziata media ARO di oltre il 73% con riferimenti mensili e di oltre l'82% nel nostro territorio comunale di San Giovanni Gemini;

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di avviare percorsi partecipativi con gli utenti per individuare correttivi efficaci al sistema porta-porta in atto che consentano di mantenere se non incrementare gli obiettivi già raggiunti.

E' stato predisposto un nuovo piano economico finanziario adeguato al nuovo metodo ARERA.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	115.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	474.048,23	474.048,23	2.764.219,92	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	539.048,23	589.048,23	2.829.219,92	65.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	720.944,03	1.075.789,24	-1.390.981,83	1.054.088,09

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.259.992,26	1.664.837,47	1.438.238,09	1.119.088,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	404.845,21	Previsione di competenza	1.019.088,09	1.239.992,26	1.119.088,09	1.119.088,09
			di cui già impegnate		10.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.480.332,56	1.644.837,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	319.150,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	404.845,21	Previsione di competenza	1.039.088,09	1.259.992,26	1.438.238,09	1.119.088,09
			di cui già impegnate		10.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500.332,56	1.664.837,47		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

La Legge Regionale 11/08/2015 n. 19, ha disposto che la gestione del servizio idrico integrato venga svolta dagli ambiti territoriali ottimali (ATO IDRICO 9), che nel nostro caso ha affidato la gestione alla società Girgenti Acque s.p.a..

Gli ATO così costituiti, sono subentrati ai Comuni per la gestione del servizio idrico integrato.

Ad oggi la gestione del servizio idrico integrato del Comune viene svolta dal suddetto organismo gestore rimanendo in capo all'Ente solamente la gestione delle entrate tributarie ad esso collegate relative al periodo precedente l'affidamento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		224.109,58		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		224.109,58		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-223.931,58		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		178,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	178,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.869,22	178,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	178,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.869,22	178,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Il programma prevede il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e del servizio di trasporto pubblico locale al fine di facilitare la mobilità dei cittadini all'interno del centro abitato.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.630,13	32.630,13	32.630,13	32.630,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	32.630,13	32.630,13	32.630,13	32.630,13
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-32.630,13	-32.630,13	-32.630,13	-32.630,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Diversi sono gli interventi già realizzati e programmi per il miglioramento della viabilità.

A tal fine si rinvia a quanto contenuto nel Programma Triennale dell Opere Pubbliche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.980.000,00	1.244.854,64	8.656.756,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.980.000,00	1.244.854,64	8.656.756,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	397.294,21	841.331,72	-3.034.090,69	393.847,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.377.294,21	2.086.186,36	5.622.665,31	393.847,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	204.606,00	Previsione di competenza	253.112,42	249.591,22	245.909,31	292.057,87
			di cui già impegnate		66.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	358.823,27	454.197,22		
2	Spese in conto capitale	504.286,15	Previsione di competenza	4.016.889,93	4.127.702,99	5.376.756,00	101.789,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.310.406,95	1.631.989,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	708.892,15	Previsione di competenza	4.270.002,35	4.377.294,21	5.622.665,31	393.847,43
			di cui già impegnate		66.100,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.669.230,22	2.086.186,36		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Questa programmazione è stata incentrata soprattutto sulla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che aggravato ancor di più la già grave situazione economica delle famiglie.

Sono stati a tal fine erogati gli aiuti statali e regionali concessi al nostro Comune e sono stati effettuati diversi interventi da parte dell'Ente al fine di garantire la sicurezza e limitare il diffondersi dell'epidemia.

I risultati fino ad oggi sono stati eccellenti considerato che non si sono riscontrate elevate percentuali di contagi da COVID 19 nella nostra comunità.

Resteremo sempre in allerta e si interverrà quando necessario fino al termine dello stato di emergenza.

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici, all'interno di un vero e proprio disegno che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. Nei prossimi anni si tenterà di costruire una gestione dei servizi per la prima infanzia che possa garantire facilità di accesso, contenimento dei costi e qualità dell'offerta.

Le risorse del PAC minori consentiranno di promuovere interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia.

Si prosegue nella cura dei luoghi dedicati all'infanzia e alle famiglie con minori per garantire i quali si considereranno progetti innovativi e modalità di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

Per sostenere famiglie con minori in difficoltà si sosterranno i progetti dedicati all'adozione e all'affido, al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento del minore dal proprio ambiente di vita o finalizzati all'accoglienza presso strutture esterne.

Infine si potranno attivare azioni di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore.

L'amministrazione Comunale, in questo particolare momento di crisi economia intende porre una particolare attenzione alle azioni nel campo dei servizi alla persona che ne costituiscono uno degli obiettivi prioritari al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Anche per il triennio 2022/204 si è riusciti a mantenere i servizi sociali allo stesso livello dell'esercizio precedente garantendo un buon livello qualitativo dei servizi offerti riuscendo, pur con tantissime difficoltà, a mantenere gli equilibri di bilancio.

In coerenza con le più recenti leggi dello Stato e della Regione, ci si propone di compiere ogni sforzo per garantire pari opportunità ai cittadini, ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare.

L'attenzione dell'Amministrazione è incentrata ad una politica tesa al sociale e più precisamente alla famiglia, ai soggetti più deboli ed alla persona.

In questo contesto si mira all'integrazione dei soggetti menzionati nel tessuto socio-economico-lavorativo e nella partecipazione attiva alla vita del territorio.

L'area di interesse risulta così non solo costituita da anziani, soggetti in situazione di handicap, giovani, ma è allargata a tutte le problematiche della qualità della

vita in tutti i suoi aspetti, mirando a potenziare il ruolo del terzo settore prestando particolare attenzione al fenomeno immigratorio.

Gli interventi riguardano:

Area dei minori- servizio di sostegno alla genitorialità nonché il ricovero a convitto intero;

Area assistenza famiglie bisognose – erogazione di assistenza economica e l'inserimento lavorativo attraverso il servizio civico comunale;

Area anziani – erogazione servizi di assistenza domiciliare, contributi per l'attività lavorativa e i soggiorni climatici.

Si intende attuare un sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, che tenda a migliorare la qualità della vita, l'autonomia individuale, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di esclusione individuale e familiari.

Il Comune di San Giovanni Gemini, quale Ente gestore del Servizio sociale, ha precisi compiti di programmazione e di erogazione del servizio, di gestione amministrativa ed erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali.

Il programma 2022 necessariamente tiene conto dei vincoli dettati dalla situazione economica attuale che, incide negativamente sulla capacità di spesa dei cittadini e sulla determinazione dei costi dei servizi. A questo vincolo si aggiungono elementi di discontinuità con il recente passato nelle politiche sociali regionali e statali che creano incertezza sul sistema complessivo. Tutti questi elementi accompagnati ad una limitatezza di risorse a disposizione, impongono una certa prudenza nella previsione di spesa per il triennio 2022/2024 e non consentono grossi nuovi investimenti se non a fronte di reperimento di ulteriori finanziamenti da altre fonti e/o da una nuova modulazione delle regole di co-finanziamento tra il settore sociale e sanitario nell'area dell'integrazione.

Ciò nonostante il Comune, sulla base delle reali necessità dell'utenza, intende mantenere il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, il periodo di erogazione del servizio facendo sì che lo stesso raggiunga tutti gli interessati.

Verranno favorite tutte le iniziative private tendenti a realizzare progetti di assistenza nel settore socio-sanitario.

Sono stati previsti interventi di sostegno economico attraverso l'attuazione del servizio civico.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal PIANO DI ZONA verranno realizzati diversi interventi nelle seguenti aree:

AREA GENERICA

Sportello Giovani per l'informazione - e l'orientamento

AREA MINORI

- Servizio di riabilitazione logopedia

- Animazione socio-ricreativa estiva per minori

AREA FAMIGLIA

- Inserimento socio-lavorativo con borse lavoro per adulti
- Sostegno ad una genitorialità responsabile, affermazione di una nuova cultura dell'infanzia
- Incentivazione Asilo Nido

AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

- Inserimento socio-lavorativo con borse lavoro per soggetti disabili psichici o con problemi di dipendenza da droghe ed alcool

AREA ANZIANI E DISABILI

- Assistenza domiciliare per anziani, persone affette da patologia Alzheimer, demenza senile, disabilità grave

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.540,24	21.220,24	8.000,00	8.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.000,00	58.080,84	50.000,00	50.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	550.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	557.540,24	629.301,08	58.000,00	58.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	509.787,94	502.711,62	428.170,07	354.544,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.067.328,18	1.132.012,70	486.170,07	412.544,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	14.684,52	Previsione di competenza	554.710,68	562.328,18	481.170,07	407.544,42
			di cui già impegnate		4.367,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	606.073,92	577.012,70		
2	Spese in conto capitale	50.000,00	Previsione di competenza	55.000,00	505.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		450.000,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.000,00	555.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	64.684,52	Previsione di competenza	609.710,68	1.067.328,18	486.170,07	412.544,42
			di cui già impegnate		454.367,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	661.073,92	1.132.012,70		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

L'Amministrazione nei prossimi anni intende dare continuità all'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap.

L'accesso alle opportunità ed ai progetti di sostegno continueranno ad essere facilitati grazie al Distretto Socio Sanitario, che accoglie le richieste e indirizza gli utenti in percorsi personalizzati, così come verrà confermato il sistema di omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi, dei contributi agli assistiti e alle associazioni dedicate. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno in prima istanza gli interventi che favoriscono la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, solo secondariamente si ricorrerà a sistemazioni presso situazioni residenziali protette.

Relativamente alle residenze per le persone disabili è intenzione dell'Amministrazione procedere con la progettazione e realizzazione di soluzioni innovative e sperimentali di accoglienza protetta. Nell'ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, si continuerà a garantire l'assistenza la dove è possibile sulla base delle valutazioni del servizio sociale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	15.083,89	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.000,00	75.083,89	65.000,00	65.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	10.083,89	Previsione di competenza	75.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate		65.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.275,99	75.083,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.083,89	Previsione di competenza	75.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate		65.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.275,99	75.083,89		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Il Comune garantisce l'assistenza domiciliare per anziani, persone affette da patologia Alzheimer, demenza senile e disabilità grave.

Con il cosiddetto Welfare sartoriale l'Amministrazione intende proporre modalità di assistenza e cura tagliata sulle esigenze e i bisogni individuali.

Le politiche nei confronti dell'anziano saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e contesto ambientale, attraverso modelli di welfare di sviluppo dei servizi domiciliari e collaborando attivamente con le famiglie e le assistenti familiari.

Il Comune continuerà a sostenere le iniziative che hanno la funzione di contrasto alla solitudine e che sono occasione di socializzazione.

Si proseguirà nel sostegno delle strutture che ospitano gli anziani e per i quali il comune è chiamato a partecipare alle spese relative ai ricoveri al fine di dare sostegno alle persone in difficoltà e in solitudine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00	300.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	300.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.387,47	16.143,64	7.387,47	7.387,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	507.387,47	516.143,64	307.387,47	7.387,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	7.387,47	Previsione di competenza	7.387,47	7.387,47	7.387,47	7.387,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.774,94	14.774,94		

2	Spese in conto capitale	1.368,70	Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	300.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.368,70	501.368,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.756,17	Previsione di competenza	507.387,47	507.387,47	307.387,47	7.387,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	516.143,64	516.143,64		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Amministrazione proseguirà nella messa a punto di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale, privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono lo sviluppo delle autonomie, piuttosto che forme di assistenzialismo.

Per contrastare i bisogni dei singoli e delle famiglie colpiti dalla crisi economica si interverrà in varie forme: contributi economici e vaucher; agevolazioni nel pagamento delle tariffe; distribuzione di alimenti, supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

Proseguirà la promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, attraverso progetti di integrazione territoriale e mediazione culturale e il mantenimento del sistema di sportelli in rete, di informazione, orientamento e affiancamento per l'espletamento di pratiche di varia natura.

Il Comune continuerà ad avvalersi della collaborazione di associazioni e soggetti che svolgono attività di volontariato.

Il Comune nei prossimi anni concorrerà allo sviluppo di politiche di inclusione sociale attraverso azioni mirate, in tale contesto risulterà decisivo il coinvolgimento dei privati, del terzo settore e, in particolare, del volontariato. L'obiettivo strategico dell'educazione alla legalità e dell'inclusione sociale verrà perseguito anche attraverso l'attività lavorativa del personale addetto ai servizi socioali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.171,00		301.171,00	301.171,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	301.171,00		301.171,00	301.171,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000,00	307.171,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	307.171,00	307.171,00	307.171,00	307.171,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	301.171,00	301.171,00	301.171,00	301.171,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	325.156,00	301.171,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	301.171,00	307.171,00	307.171,00	307.171,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	325.156,00	307.171,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	79.059,68	262.922,61	24.076,00	24.076,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	79.059,68	262.922,61	24.076,00	24.076,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	538.125,40	870.126,34	577.424,28	597.164,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	617.185,08	1.133.048,95	601.500,28	621.240,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	515.863,87	Previsione di competenza	912.341,32	616.685,08	601.500,28	621.240,74
			di cui già impegnate		525.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.211.095,67	1.132.548,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500,00	500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	515.863,87	Previsione di competenza	912.841,32	617.185,08	601.500,28	621.240,74
			di cui già impegnate		525.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.211.595,67	1.133.048,95		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Sul versante del fabbisogno di alloggi popolari, nel territorio non vi sono alloggi sufficienti. La domanda di casa è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per fronteggiare la forte richiesta di alloggi il Comune si attiverà con la IACP. La gestione del patrimonio abitativo pubblico continuerà ad essere monitorata e perfezionata attraverso la verifica periodica, il coordinamento di tutti gli enti coinvolti nella politica abitativa.

Per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto l'Amministrazione fa riferimento ai bandi comunali per l'assegnazione.

Il Comune promuoverà, in collaborazione con le associazioni di categoria, accordi con i proprietari per la stipula di contratti a canone concordato, calmierato o di affitto a riscatto.

Facendo ricorso alle risorse assegnate dalla Regione per i soggetti che hanno subito sfratti, si potranno evitare interventi sostitutivi da parte del Comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

L'Amministrazione intende mantenere efficiente il servizio e conservare nel giusto decoro il cimitero garantendo la pulizia dello stesso il taglio periodico dell'erba ed assicurando i turni di apertura giornalieri.

Il servizio cimiteriale deve poter garantire al cittadino qualità ed efficienza. La manutenzione ordinaria e la tumulazione dei defunti dovranno svolgersi in modo da non creare malcontento agli altri utenti del cimitero.

Verranno completati i lavori di sistemazione ed adeguamento della camera mortuaria.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	96.072,73	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	51.500,00	99.072,73	51.500,00	51.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.200,00	-35.152,80	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	57.700,00	63.919,93	55.000,00	55.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	198,06	Previsione di competenza	6.700,00	7.700,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.381,14	7.898,06		
2	Spese in conto capitale	6.021,87	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.021,87	56.021,87		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.219,93	Previsione di competenza	56.700,00	57.700,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.403,01	63.919,93		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		78.056,05		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		78.056,05		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-78.056,05		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	71.691,99	71.691,99	85.751,54	85.751,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	71.691,99	71.691,99	85.751,54	85.751,54

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	114.593,84	71.691,99	85.751,54	85.751,54
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	116.694,46	71.691,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	114.593,84	71.691,99	85.751,54	85.751,54
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	116.694,46	71.691,99		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	35.882,92			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.882,92			
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	35.882,92			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.882,92			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Per San Giovanni Gemini il settore dell'agricoltura non è quello di maggiore importanza sia per numero di aziende presenti sia per numero di addetti, come abbiamo avuto modo di verificare dal grafico descritto in precedenza. Tuttavia la qualità dei prodotti offerti merita particolare attenzione in quanto questi ultimi costituiscono volano per le iniziative degli altri settori produttivi.

Pertanto, l'azione amministrativa non poteva non tenere conto di questa importante risorsa ed ha previsto una serie di interventi proprio in favore della crescita economica e dello sviluppo del settore.

Si prevede:

- La realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino della viabilità rurale;
- Interventi per garantire la qualità della produzione;
- Organizzazione della Fiera della Montagna che per motivi logistici non si prevede la sua realizzazione nel 2022 ma che sarà rivista nella sua organizzazione prevedendone la realizzazione in primavera del prossimo anno, una manifestazione che attrae un numero elevato di visitatori provenienti da diverse parti della Sicilia garantendo così una notevole diffusione e conoscenza delle nostre tradizioni e dei prodotti locali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.189,35	256.449,99	62.300,00	62.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	105.189,35	265.449,99	71.300,00	71.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza		20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
2	Spese in conto capitale	194.149,99	Previsione di competenza	141.300,00	85.189,35	51.300,00	51.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	312.900,00	245.449,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.149,99	Previsione di competenza	141.300,00	105.189,35	71.300,00	71.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	312.900,00	265.449,99		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

E' stato istituito il fondo di riserva per garantire la flessibilità del bilancio in misura superiore allo 0.30 delle spese correnti. Facendo questo Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria l'importo è stato incrementato del 50% così come previsto dalla norma.

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), essendo lo stanziamento quindi all'interno dell'intervallo previsto. E' stato iscritto per l'anno 2022 un importo pari ad € 35.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha costituito nel proprio bilancio per l'esercizio 2022 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.000,00	500.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.000,00	500.000,00	35.000,00	35.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	28.357,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	420.000,00	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	28.357,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	420.000,00	500.000,00		

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un “fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: “Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, si sono considerate le risorse per le quali si è ravvisato potesse sussistere un ragionevole dubbio di esigibilità tenendo conto comunque delle riscossioni già verificatesi alla data di formazione della presente nota. E' stato considerato il trend quinquennale degli incassi registrati negli anni precedenti e la bontà delle azioni di lotta all'evasione poste in essere dall'Ente.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Negli ultimi anni la riscossione rispecchia in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in

vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Ai fini della determinazione della percentuale di riscossione delle entrate di competenza è stato preso a riferimento l'ultimo quinquennio slittato indietro di un anno.

L'Ente pertanto si è avvalso della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

La quantificazione degli importi da destinare al FCDE è stata determinata tenendo conto della percentuale media di riscossione in ciascun esercizio rispetto agli accertamenti di competenza.

A tal fine, proprio in considerazione delle misure straordinarie adottate dall'Ente e dei risultati conseguiti.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla quota determinata secondo i criteri sopra riportati e tenendo conto delle misure straordinarie adottate dall'Ente circa la riorganizzazione dell'ufficio tributi, l'affidamento, a mezzo gara, del servizio di recupero dei crediti pregressi e la notifica puntuale degli atti impositivi.

La somma stanziata con l'attuale bilancio, non sarà soggetta ad impegno di spesa e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione ed andrà a costituire la parte vincolata dello stesso (risparmio forzoso).

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Le componenti del FCDE maggiormente significative sono: il fondo relativo ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, il fondo relativo alla TARI, il fondo relativo alla lotta all'evasione.

Non è stato calcolato il FCDE per quelle poste di entrata per le quali è stato previsto di determinare le stesse per cassa (NUOVA IMU,)

Si è preferito, includere anche la TARI nel calcolo del fondo al fine di perseguire l'obiettivo di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri abbandonando così il principio per il quale le eventuali perdite in caso di inesigibilità dei relativi crediti e quindi i mancati ricavi sono inseriti tra le componenti di costo del servizio rifiuti da coprire integralmente con la TARI,

Alla luce di quanto sopra riportato, si da atto delle misure organizzative poste in essere dall'Ente circa la riscossione dei crediti tributari vantati nei confronti dei contribuenti ed in particolar modo per i crediti derivanti dalla riscossione degli avvisi di liquidazione emessi a valere sui ruoli ordinari approvati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	933.677,90		839.253,00	839.253,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	933.677,90		839.253,00	839.253,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.304.383,71	924.693,90	828.023,00	828.023,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		8.984,00	11.230,00	11.230,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.304.383,71	933.677,90	839.253,00	839.253,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Come detto prima, è stato istituito il fondo di riserva di cassa di ammontare non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali, così come previsto dalla norma.

Non sono stati previsti ulteriori fondi rischi considerato che l'ammontare degli stessi determinato in sede di rendiconto quale vincolo dell'avanzo di amministrazione risulta sufficiente a garantire l'Ente nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	90.746,38		60.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	90.746,38		60.000,00	40.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	155.272,67	90.746,38	60.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	155.272,67	90.746,38	60.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gli interessi sui mutui contratti ammontano per il 2022 sono di gran lunga inferiori rispetto al limite previsto dalla legge.

Il calcolo per determinare gli importi relativi al nuovo mutuo è stato previsto sulla base dei piani di ammortamento in essere con la Cassa Depositi e Prestiti seguendo il metodo francese.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.154,11	8.154,11	7.908,25	7.908,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.154,11	8.154,11	7.908,25	7.908,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.795,09	8.154,11	7.908,25	7.908,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.795,09	8.154,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.795,09	8.154,11	7.908,25	7.908,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.795,09	8.154,11		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La quota capitale prevista per l'anno 2022 ed è stata prevista nel bilancio di previsione nel rispettivo titolo di spesa così come sono stati previsti gli importi per gli anni 2022 e 2024 comprendente anche la quota riferita al nuovo mutuo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	158.410,53	158.410,53	163.475,33	168.524,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	158.410,53	158.410,53	163.475,33	168.524,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	133.756,91	158.410,53	163.475,33	168.524,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.756,91	158.410,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	133.756,91	158.410,53	163.475,33	168.524,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.756,91	158.410,53		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

La restituzione dell'anticipazione di tesoreria è prevista entro il limite stabilito dalla norma per l'utilizzo della stessa.

In riferimento ai diversi utilizzi possibili durante l'anno è stato previsto un importo per tutti e tre gli anni della programmazione pari ad € 9.000.000,00.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.000.000,00	1.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Nei servizi per conto terzi è stato previsto l'inserimento solamente delle poste previste dai princi contabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.403.883,40	9.565.854,09	9.403.883,40	9.403.883,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	161.970,69	Previsione di competenza	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.564.037,42	9.565.854,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	161.970,69	Previsione di competenza	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.564.037,42	9.565.854,09		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

VEDI PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ALLEGATO

11 – Servizi e forniture

VEDI PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ALLEGATO

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

VEDI PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ALLEGATO

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Con la presente programmazione viene modificato il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 10.09.2018 con la quale veniva approvata la struttura organizzativa dell'Ente.

La programmazione del fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica sono illustrati e contenuti nell'allegato B.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante:

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, il quale comma ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali.

Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il contenimento della spesa

L'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali

"nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, che ha fissato per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Detto limite è passato all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% dal 2018.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge di Stabilità 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 c. 228 stabilisce che:"

per l'anno 2016 si può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno degli 2016/2017/2018, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente".

Le più importanti e recenti novità in materia di limiti assunzionali emergono dal decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che, con l'articolo 4, comma 2-bis, ha riformulato il comma 2bis dell'art. 18 del DL 112/2008, disponendo che aziende speciali, istituzioni e società a totale partecipazione pubblica debbano attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, deve definire, per ciascuno dei soggetti interessati, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, indirizzi che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale devono adottare con propri provvedimenti. Da tale normativa sono escluse le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB), e fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Gli effetti sulla programmazione

Il quadro normativo sintetizzato ha avuto e, soprattutto, avrà effetti dirompenti sulle prospettive future dell'Amministrazione comunale: la riduzione delle spese di personale è infatti una costante con cui inevitabilmente fare i conti.

Le ragioni sono già state chiaramente esplicitate ed attengono al vincolo generale di riduzione della spesa (anche in considerazione del costante calo negli ultimi anni della spesa corrente complessiva), ai vincoli puntuali alle assunzioni, che impongono un forte limite del turn over e alla possibilità di contratti a tempo determinato limitati al 50% della spesa corrispondente nell'esercizio 2009, tranne che, come detto, per alcune specifiche categorie di personale.

Come già evidenziato all'inizio del paragrafo, il quadro normativo vigente ha e avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione. Il "combinato disposto" delle norme (e dei vincoli) citati e degli altri ad essi connessi (blocco dei rinnovi contrattuali, blocco del trattamento economico, che non può superare quello goduto nel 2010, compreso il trattamento accessorio, etc.) disegna, infatti, uno scenario nel quale, nei prossimi anni, non solo si avrà a disposizione una dotazione di personale in numero progressivamente inferiore, per effetto delle limitazioni alle assunzioni o magari anche per una rinnovata attenzione per la "spending review", ma che vedrà, contemporaneamente, aumentare la già elevata età media dei dipendenti comunali, per effetto delle recenti norme sulle pensioni, impedendo di fatto quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all'innovazione.

Le norme, in particolare quelle che pongono limitazioni puntuali e specifiche in materia di assunzioni, oltre ad essere irrispettose e forse anche lesive dell'autonomia organizzativa degli enti locali, rendono molto difficile o addirittura impossibile la funzione di programmazione, rischiando di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini. D'altra parte, l'obbligo di ridurre ogni anno la spesa di personale rispetto alla spesa dell'anno precedente sta progressivamente riducendo gli spazi di manovra, al punto da rischiare di rendere impraticabili anche le limitate possibilità assunzionali consentite dalla legge.

Il quadro sommariamente descritto impone, dunque, all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorchè valutando con attenzione la fattibilità della gestione in proprio di

attività e servizi e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto.

In tale contesto occorre citare la Legge di stabilità regionale 17 marzo 2016, n. 3 che obbliga gli Enti Locali a programmare la stabilizzazione dei precari. Infatti, all'art. 27 della stessa "*Finanziamento disposizioni in materia di personale precario*" viene riportato che gli Enti devono procedere all'approvazione del Piano programmatico triennale delle assunzioni, da trasmettere all'Assessorato, da parte di ciascun ente territoriale.

Il Comune di San Giovanni Gemini ha già avviato nel corso dell'anno 2015 il percorso di stabilizzazione del personale precario avendo trasformato il rapporto di lavoro di n. 4 dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato e ha concluso tale percorso nel 2020. Nella programmazione è prevista la trasformazione dei contratti di lavoro a 36 ore dopo avere effettuato una prima trasformazione da 24 a 32 ore. Si prevede di concludere il processo di stabilizzazione entro il 2022.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il Comune non ha previsto il ricorso ad incarichi di collaborazione nel corso del triennio 2022/2024 e pertanto non è stata prevista alcuna somma nel bilancio.

Non è stato determinato il limite massimo della spesa per incarichi in considerazione che non sono mai stati previsti incarichi ne nei bilanci precedenti ne in quelli relativi al periodo preso in considerazione dal presente documento.

E' stata prevista, nell'ambito della dotazione organica, la copertura del posto di responsabile dell'area tecnica mediante assunzioni di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel;

Il legislatore è di recente intervenuto nella materia in esame con il comma 1-quater dell'articolo 16, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, così come aggiunto in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, mediante l'inserimento di un ulteriore periodo nel corpo dell'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, ha espressamente escluso dalle limitazioni previste in tale disposizione le spese per le assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2010 (TUEL).

In tal modo, la novella ha posto fine alla specifica questione afferente al campo di applicazione del tetto di spesa in esame, su cui sino ad allora si erano espresse diverse sezioni regionali di controllo in sede consultiva, spesso con orientamenti confliggenti, e su cui, da ultimo, si era pronunciata la Sezione delle Autonomie con la recente deliberazione n. 14/SEZAUT/2016/QMIG (richiamata dallo stesso Ente istante), peraltro, pervenendo sul punto a conclusione opposta rispetto a quella poi imposta dal legislatore.

Il mutato dato normativo pertanto stabilisce che la spesa per l'incarico dirigenziale a tempo determinato conferito ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, ovvero nell'ambito della dotazione organica, è da ritenere senz'altro esclusa in quanto tale dal vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Il Comune per il periodo preso in considerazione dal presente documento, ha individuato immobili da alienare come da allegato alla presente che si intende così approvato con il presente DUP.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Di seguito si evidenziano le azioni programmate ai fini della razionalizzazione della spesa:

PREMESSA

Ormai da diversi anni il Comune di San Giovanni Gemini ha intrapreso un percorso virtuoso di contenimento della spesa sostenuta in armonia con quanto stabilito dall' art. 2, commi 594 e segg. della legge 244/2007 (legge fin. 2008), individuando a tal fine nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa.

L'Ente ha infatti adottato, con deliberazione di Giunta ed in ottemperanza alle previsioni del comma 594 e ss. della Legge n.244/2007, il Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento già per il triennio 2013-2015 ed ha proseguito in questa direzione finalizzando gli interventi al risparmio dei costi di funzionamento.

Gli obiettivi di razionalizzazione si riflettono sugli strumenti di programmazione finanziaria e sul Piano delle Performance.

È previsto inoltre lo specifico obiettivo "comune" a tutti i Settori di riduzione della spesa per ottimizzazione delle risorse.

Il presente Piano, elaborato con il coinvolgimento dei Responsabili delle Aree convocati in apposite riunioni, individua, per il triennio 2020-2022, le misure di contenimento e gli obiettivi di risparmio perseguibili.

Il Piano, inoltre, è adottato ai sensi dell'art.16 del D.L. n.98/2011, con l'intento dichiarato di utilizzare le eventuali economie accertate a consuntivo, oltre che per il miglioramento dei saldi di bilancio, per incrementare le risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale dipendente, costituendo quest'ultimo l'unico strumento possibile per finanziare il trattamento accessorio del personale dipendente, in deroga al limite imposto dall'art.9, comma 2-bis, del D.L. n°78/2010.

Le risorse saranno disponibili sul Fondo per le risorse decentrate solo se, a consuntivo, sarà accertato dai competenti organi di controllo interno, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi di risparmio programmati, per ciascuna delle azioni previste.

L'esigenza di un corretto e tempestivo utilizzo di tale opportunità è stata, peraltro, evidenziata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare n°13/2011 contenente "indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art.61, comma 17, D.L. n°112/2008 e dall'art.16 D.L. n°98/2011".

Le misure contenute nel Piano sono dirette a:

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa; Riordino e ristrutturazione amministrativa; Semplificazione e digitalizzazione;

Riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Il Piano è stato strutturato determinando, per ogni singola voce, la spesa vigente ed i correlati obiettivi di risparmio stimati, sia in termini "fisici" (razionalizzazione di servizi interni) sia in termini "finanziari" (risparmio di risorse). A fronte delle azioni e misure possibili, sono state scelte quelle il cui risultato può essere misurato in termini oggettivi, in relazione alla situazione di partenza. Il Piano prevede la collaborazione, nella fase attuativa, di tutti i responsabili delle strutture dell'Ente.

Ciascun intervento è caratterizzato da una parte descrittiva che, dopo una breve analisi della situazione di partenza, individua sinteticamente la misura di razionalizzazione prevista, il risultato e l'economia attesi.

Quest'ultimo elemento, rilevato a consuntivo, costituirà parametro finale e reale di misurazione ai fini della destinazione della quota percentuale delle economie alla contrattazione integrativa (art.16, comma 5, del D.L. n.98/2011).

Il dettaglio dei costi di partenza e del risparmio percentuale stimato è contenuto invece in un'apposita tabella riassuntiva. L'attività fin'ora svolta, ha consentito di ottenere i risultati attesi in termini di contenimento della spesa con particolare riferimento alle tipologie individuate dall'art. 2 della L. n. 244/07 sopra richiamata.

Il presente piano, redatto per il triennio 2022/2024 individua, per ogni tipologia di spesa prevista dai commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, la situazione attuale, connessa alle dotazioni ed agli strumenti a disposizione dell'Ente, nonché le azioni intraprese o da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE, TELEFONIA FISSA E MOBILE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI ED ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

lettera a), comma 594, legge 244/07)

PREMESSO

- che la Legge 244/07 (legge finanziaria) stabilisce all'art. 2 lettera a) comma 589 l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di adeguare la propria modalità operativa alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);
- che le previsioni di risparmio, come definite al comma 593 del suddetto articolo, per l'attuazione dei sistemi di gestione digitale dei documenti sono congrue;
- che la P.A. ha obbligo comunque di adottare misure di contenimento delle spese telefoniche e di gestione della corrispondenza cartacea;
- che al fine del contenimento delle spese, la legge finanziaria impone, come definito al comma 594, a tutte le amministrazioni di adottare piani triennali, finalizzati alla riorganizzazione interna ed al conseguimento di risparmi gestionali;
- che al comma 595 dell'articolo n. 2 della finanziaria vengono indicate misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchi di

telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;

Nell'ambito del piano "e-government", le cui direttive a livello nazionale hanno sostanzialmente fissato regole e modalità da seguire in ordine all'uso intensivo di tecnologie informatiche, con l'obiettivo principale di migliorare la circolazione delle informazioni e la fruizione dei servizi pubblici tra la P.A. ed il cittadino, questo Comune, per aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi resi all'utenza, in un'ottica di reingegnerizzazione dei processi, utilizza oggi nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In particolare si prevede l'uso della tecnologia informatica e telematica già in essere e l'avvio delle nuove procedure di comunicazione. E' stato inoltre avviato il processo di stampa a mezzo di stampanti in rete.

Quanto sopra in linea quindi con il contenimento della spesa imposta dalla legge finanziaria.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

dotazioni strumentali	situazione al 31/12/2021
Personal computer	45
Stampanti a nastro	4
Stampanti Laser	11
Stampanti Ink Jet	0
Fotocopiatrici/stampanti	6
Gruppi di continuità	45
Plotter e scanner	5
Fax	2
Telefoni fissi n. 40	SISTEMA CENTRALIZZATO
Telefoni mobili	3

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;

- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
- un fax in dotazione a tutte le aree di lavoro.

PIANO:

Con decorrenza dall'anno in corso, è previsto il mantenimento e, ove possibile, una diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico con miglioramento dell'efficienza e della funzionalità.

A tal fine si dà atto del permanere delle seguenti attività:

- potenziamento dell'uso della posta elettronica certificata;
- unificazione della gestione delle utenze fonia-dati presso un unico centro di costo;
- unificazione presso un unico centro di costo della gestione e manutenzione di tutto il materiale informatico;
- partecipazione attiva ai progetti di e-government;
- maggior diffusione ed utilizzo della firma digitale;

Per il prossimo triennio 2022/2024 si prevede, quindi, di consolidare gli obiettivi sin qui raggiunti in termini di riduzione dei costi, di miglioramento dell'efficienza e della produttività, di semplificazione dell'infrastruttura Informatica e delle Telecomunicazioni.

Le attività per le quali si dovrà mettere in campo ogni possibile impegno per la loro realizzazione riguarderanno:

1) L'incremento dell'uso delle stampanti in rete

Si prevede di:

- proseguire l'attività fin qui svolta e di potenziare l'uso delle stampanti per gli utenti collegati a gruppi di rete già esistenti;
- razionalizzare la gestione in termini di materiale di consumo, di contratti assistenza e manutenzione;
- effettuare il controllo centralizzato dell'attrezzatura installata;
- eliminare i costi derivanti principalmente dall'acquisto di cartucce di ricambio per una pleora di stampanti inkjet.

2) Fonia fissa

Convenzione CONSIP 5

E' stata già adottata la nuova tariffa CONSIP 5 più favorevole all'Ente. Si dovrà comunque prevedere, una più rigida regolamentazione che porti alla limitazione nell'utilizzo e nell'assegnazione di apparecchiature di telefonia fissa.

In particolar modo dovranno prevedersi limitazioni nell'uso delle linee di fonia fissa per le chiamate verso i telefoni cellulari.

Si provvederà ad emettere una circolare specifica tendente a far osservare il principio di razionalizzazione dei costi.

3) Utilizzo di Internet

L'uso di internet è impostato con la connessione alla rete LAN e prevede una tariffa Flat che non dipende dal tempo di collegamento. Le tariffe sono molto contenute rispetto alla convenzione con TELECOM (CONSIP 5) ed all'installazione di n 3 ADSL a seguito della stipula, negli anni precedenti, di un contratto con il gestore WIND che consentono un risparmio economico ed una maggiore efficienza circa la velocità dei collegamenti.

E' stata invece dismessa la rete WI Fi con la ditta ITS precedentemente attivata .

TELEFONIA MOBILE

(Art. 2, comma 595, legge 244/07)

Le attività svolte negli anni precedenti e la situazione di partenza

Come per il precedente piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla G.C. per il triennio 2021/2023, l'Ente conferma la riduzione in maniera drastica del numero dei telefonini effettuata in passato e rappresenta che gli stessi sono affidati a servizi esterni ed esattamente a:

- N. 3 palmari smartphone al personale della POLIZIA MUNICIPALE. Per il resto vale la disciplina fin qui adottata ovvero:

L'attivazione di altri telefoni mobili si potrà effettuare secondo le necessità ed osservando scrupolosamente i criteri di risparmio previsti dal presente piano e dalla convenzione con TELECOM, ovvero:

Provvedere ad acquisire, in proprietà o attraverso altra forma contrattuale esistente sul mercato (leasing, locazione, comodato, ecc.), apparecchi telefonici cellulari, i quali vengono assegnati, unitamente a scheda telefonica (SIM) di un gestore nazionale al fine di soddisfare le esigenze di celerità e flessibilità delle attività amministrative, garantendo un servizio continuo e la

rapidità nella circolazione delle informazioni.

L'assegnazione e l'uso dei sistemi telefonici devono imprescindibilmente rispondere all'interesse ed alle esigenze dell'amministrazione, al miglioramento della qualità del lavoro, della produttività e alla capacità di soddisfare i bisogni nuovi della collettività, in un quadro di economia ed efficienza.

Di norma, dunque, l'assegnazione di apparecchi telefonici cellulari avviene solo con riguardo agli organi istituzionali del Comune ed ai dipendenti che svolgono servizi per i quali è prevista la reperibilità.

In tutti gli altri casi, l'assegnazione e l'uso di apparecchiature telefoniche potrà essere autorizzata dal Segretario Comunale, previa motivata richiesta tesa a palesare la sussistenza di reali necessità e che l'esigenza risponda ai criteri selettivi sopra richiamati, così come fissati dalla Direttiva diramata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica 30 ottobre 2001 concernente: "Sistemi di telefonia e sistemi connessi di telecomunicazione delle pubbliche amministrazioni" e di seguito riportati:

- miglioramento della qualità del lavoro;
- miglioramento della produttività;
- inderogabili esigenze proprie del servizio svolto;
- pronta e costante reperibilità;
- garanzie di continuità e rapidità nello svolgimento del servizio.

In tali casi, accertata la sussistenza reale e concreta delle esigenze sopra richiamate, i richiedenti verranno dotati di un apparecchio telefonico cellulare con RAM chiusa.

Qualora, l'espletamento di funzioni ed attività richieda la necessità di intrattenere costantemente rapporti con un elevato numero di utenze esterne alla RAM aziendale per una migliore produttività ed efficienza, possono essere autorizzate dal Segretario Comunale, abilitazioni esterne alla RAM aziendale. La richiesta, scritta e congruamente motivata, deve essere sottoscritta dal titolare dell'incarico, che si assume con ciò la responsabilità delle dichiarate esigenze di servizio che giustificano la possibilità di effettuare telefonate al di fuori della RAM aziendale.

Il Dirigente del Servizio finanziario, previa preliminare autorizzazione del Segretario Comunale apposta sulla nominata istanza in ordine alle motivazioni esposte circa l'effettiva necessità od opportunità di effettuare telefonate al di fuori della RAM aziendale, autorizza a sua volta le singole richieste nei limiti delle esistenti disponibilità finanziarie assegnate al Servizio.

Agli assegnatari di apparecchi cellulari che hanno la facoltà di effettuare chiamate telefoniche al di fuori della RAM aziendale che, per motivi di servizio, si recano all'estero, può essere concessa, previa autorizzazione del Segretario Comunale, l'estensione delle chiamate in roaming internazionale.

L'uso del telefono cellulare assegnato, deve avvenire solo ed esclusivamente per esigenze di servizio.

L'uso ai fini privati delle apparecchiature può avvenire previa attivazione da parte del soggetto assegnatario dell'apparecchiatura telefonica cellulare del contratto di "dual billing" con il gestore, con l'introduzione di un codice che

permette di addebitare tali costi direttamente all'assegnatario dell'utenza.

Pertanto, tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano avuto in dotazione un apparecchio di telefonia cellulare che permetta l'effettuazione di telefonate al di fuori della RAM aziendale, sono obbligati a sottoscrivere il citato contratto di "dual billing" con il gestore di rete.

All'atto dell'assegnazione il titolare dell'utenza deve sottoscrivere una dichiarazione con la quale, sotto la propria responsabilità, si impegna ad utilizzare l'apparecchiatura solo ed esclusivamente per esigenze di servizio.

L'assegnatario di un telefono cellulare si impegna a custodire con diligenza l'apparecchio e gli accessori, dal momento che gli stessi vengono messi a disposizione.

In caso di cessazione dalla carica o dall'incarico, o al venir meno delle esigenze di servizio che hanno determinato l'assegnazione di un telefono cellulare, lo stesso deve essere riconsegnato alla competente struttura amministrativa da parte dell'assegnatario.

Il possesso del dispositivo di comunicazione mobile dà luogo alle forme di responsabilità previste dalle vigenti disposizioni in materia di consegnatari di beni.

Le apparecchiature cellulari possono essere sostituite, su domanda degli aventi diritto, non prima di 24 mesi dall'assegnazione delle stesse, salvo la necessità di provvedere prima di tale termine a causa di furti, smarrimenti, o guasti non riparabili o per i quali non vi sia la convenienza alla riparazione, ferma restando la responsabilità già in precedenza citate.

L'Amministrazione provinciale può effettuare i necessari controlli sul traffico telefonico effettuato, sull'uso corretto degli apparecchi telefonici e sul permanere delle condizioni di servizio atte a giustificare l'assegnazione del telefono cellulare.

Per quanto non espressamente disciplinato dall'atto, si rimanda a quanto stabilito con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 30 ottobre 2001 concernente: "Sistemi di telefonia e sistemi connessi di telecomunicazione delle pubbliche amministrazioni" nonché a tutte le norme di legge vigenti applicabili alla materia in oggetto.

Le spese relative alla telefonia mobile vengono regolarmente monitorate, sia per l'individuazione di eventuali discrasie che per la ricerca di nuove soluzioni tariffarie che possano soddisfare le esigenze dell'Ente in termini d'uso e di consumi effettuati dagli utenti.

Si da atto che nel corso dell'esercizio 2018 sono state attivate nuove schede telefoniche e si sono acquistati 3 nuovi telefoni palmari per il servizio di Polizia Municipale;

Per il prossimo triennio, il piano di razionalizzazione avrà concreta attuazione principalmente attraverso:

- 1) Il monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy;
- 2) Il monitoraggio dei consumi effettuati dalle singole utenze mobili;
- 3) La comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato;
- 4) L'adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

5) La definizione di limiti di consumo mensili pro capite differenziati in base alla carica rivestita nell'Ente ed alla tipologia d'uso dell'apparecchiatura assegnata.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

(art. 2, comma 594, lett. C, Legge n° 244/07)

Politiche di razionalizzazione attuate negli anni precedenti

Le prescrizioni della legge finanziaria per l'anno 2008 e le attuali norme in ordine al piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio delle pubbliche amministrazioni, risultano essere in linea con le misure di contenimento della spesa adottate, sotto il profilo della gestione del patrimonio immobiliare, negli scorsi anni dal Comune di San Giovanni Gemini;

Infatti, è stato da tempo avviato un percorso finalizzato alla ricognizione e riorganizzazione dell'utilizzo e della gestione degli immobili di servizio e delle locazioni attive e passive, al fine di conseguire dei risparmi di gestione.

Per la parte relativa agli immobili sede degli istituti scolastici si è provveduto negli anni passati e si sta proseguendo un'attività di puntuale ricognizione, finalizzata alla conseguente rideterminazione e riorganizzazione degli spazi in relazione alla domanda scolastica.

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, si può notare che, nella maggior parte dei casi, essi non producono redditi in quanto adibiti ad Uffici dell'Ente ovvero destinati a finalità istituzionali.

L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

La fornitura di energia elettrica è attualmente affidata all'ENEL.

Per il riscaldamento degli istituti scolastici si utilizza la rete del gas metano e la fornitura è attualmente affidata alla "Edison".

Stato attuale e programmazione

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, si può notare che, nella maggior parte dei casi, essi non producono redditi in quanto adibiti ad Uffici dell'Ente ovvero destinati a finalità istituzionali.

L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

Gli immobili destinati agli uffici

Nell'ottica di una riorganizzazione degli uffici e dei servizi si è cercato di accorpate quanto più possibile gli uffici in modo da razionalizzare i costi di gestione delle strutture utilizzate.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

In premessa occorre segnalare che l'art.5, commi 2 e 4, del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (la c.d. spending review), nell’ambito della molteplicità di interventi di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha introdotto un ulteriore vincolo per le Amministrazioni Pubbliche che, a decorrere dall’anno 2013, non potranno “effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per *l’acquisto, la manutenzione, il noleggio* e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi”. Fanno eccezione le spese sostenute per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, sociali, assistenziali e servizi “tecnici”.

La dotazione di automezzi è così composta:

DOTAZIONI AUTOMEZZI

tipo e marca	targa		uso	servizio	alimentazione	Classe EURO
FIAT PANDA	AE528NL		SERVIZI TECNICI	UTC	BENZINA	0
FIAT PANDA VAN	DP494XW		SERVIZI TECNICI	UTC	BENZINA	4
FIAT PANDA 4X4	CA511YW		SERVIZI TECNICI	UTC	BENZINA	3
FIAT FIORINO	AA658GY		SERVIZI TECNICI	SERVIZI TECNICI	DIESEL	1
WOLKSVAGEN POLO	EL977ZH		SERVIZI ISTITUZ. E RAPPRESENTANZA	UTC	DIESEL	5
FIAT STRADA	CA513YW		SERVIZI TECNICI	UTC	DIESEL	3

AUTOBOTTE FIAT IVECO	AG 312526		SERVIZI TECNICI	UTC	DIESEL	0
SCUOLABUS	AA178GV		SERVIZI SCOLASTICI	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	DIESEL	0
SCUOLABUS	CY044XW		SERVIZI SCOLASTICI	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	DIESEL	4
FIAT PUNTO	CA512YW		POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA MUNICIPALE	BENZINA	3

Per la gestione dell'intero parco automezzi è stata da tempo avviata un'attività di monitoraggio dei costi, con l'introduzione di un sistema di registrazione dei chilometri percorsi su appositi schedari in dotazione ad ogni automezzo. Da tale attività emerge una scarsa utilizzazione di alcuni automezzi che è meritevole di approfondimenti ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste dal citato art.5 del D.L. n.95/2012.

La programmazione dell'esercizio 2020/2022 prevede l'acquisto di un mezzo adibito a scuolabus, inoltre si sta valutando la possibilità di dismettere alcuni mezzi esistenti il cui stato d'uso non ne consente l'utilizzo, considerato che sono ormai obsoleti e che necessitano di interventi straordinari i cui costi elevati non consentono il riutilizzo;

Per il triennio 2022–2024 si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa.

In particolare si individuano le seguenti linee d'azione:

- ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso;
- continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi;
- verifica periodica della riduzione dei costi complessivi per il parco auto.

In linea generale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative, si prevede di:

- utilizzare, per spostamenti relativi a grandi distanze, i mezzi di trasporto pubblico per i quali è effettuata una valutazione di “convenienza a prescindere”;
- limitare, a cura dei responsabili di struttura, l'utilizzo delle auto con autista ai soli casi di effettiva necessità connessa ad inderogabili esigenze di servizio, autorizzando l'utilizzo dell'autovettura solo nella eventualità della indisponibilità di servizi di trasporto pubblico ovvero della effettiva convenienza economica (ad esempio, utilizzo contemporaneo da più dipendenti);
- limitare l'utilizzo del servizio “navetta” tra le varie sedi dell'Ente ai soli casi di assoluta urgenza, con valutazione di eventuali modalità alternative.

Al fine di una verifica congiunta in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno programmati appositi incontri con i dirigenti dei Servizi interessati al fine di individuare le autovetture da considerare in eccesso e, quindi, alienabili o rottamabili. Si otterrà in tal modo una riduzione delle autovetture in dotazione. L'acquisto di nuove autovetture sarà limitato ai solo casi di accertata necessità. In tal caso saranno favoriti gli acquisti di auto con minor impatto ambientale nelle immissioni di CO2.

L'art. 2, comma 5 e 4 lett. b) della legge n. 244/2007, ha imposto l'obbligo di una adozione del piano triennale per la individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi.

Valutazione elementi di criticità

Dall'esame della situazione sopradescritta si evince che Il Comune ha:

- un parco macchine abbastanza obsoleto;
- un parco macchine il cui dato numerico è determinato obbligatoriamente dalla natura dei servizi espletati su territori omogenei preliminarmente individuati quali:

- a) controllo viabilità;
- b) controllo del territorio;
- c) servizio manutenzioni, ispezioni, ecc.
- costi manutenzione legati alla vetustà di un congruo numero di veicoli ;
- costi carburante.

Risparmio Fiscale e Finanziario per Irap

Il decreto legislativo n. 446/1997 ha istituito l'imposta Regionale sulle attività Produttive – IRAP – individuando tra i soggetti passivi anche le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali i Comuni. L'art. 10 bis comma 2 del D.Lgs. 506/1999, disciplina le modalità di determinazione della base imponibile cui applicare l'imposta ed è quindi necessario procedere al controllo ed alla verifica normativa e gestionale della tenuta della contabilità IRAP di questo Ente, anche a fronte di tutte le novità legislative ultimamente introdotte che potrebbero procurare all'Ente importanti recuperi di imposta IRAP, permettendo una gestione a regime più proficua e attenta.

L'applicazione del metodo di calcolo Misto (retributivo e commerciale) ai fini IRAP consentirà un risparmio d'imposta e che pertanto l'Ente dovrà avvalersi per gli anni fiscali decorrenti dal 2019 (dichiarazione IRAP 2020) del diritto di opzione IRAP, per le attività commerciali esercitate, mentre per le attività istituzionali continuerà ad essere applicato il metodo retributivo, riducendo dalla base imponibile gli emolumenti del personale specificamente adibito ad attività commerciale ed in percentuale quello impiegato promiscuamente.

Per quanto sopra si intende confermare quanto previsto in precedenza in riferimento al Risparmio Fiscale e Finanziario IRAP.

Per l'anno 2022, sono in corso di elaborazione i relativi risultati che saranno disponibili entro la data di scadenza della dichiarazione IRAP 2020).

I dati elaborati saranno certificati in sede di approvazione del Consuntivo 2021.

Si può ipotizzare che vi sarà un cospicuo risparmio di spesa da quantificare secondo la relazione.

Spese postali, arredi, carta e consumabili.

Le attività svolte fino ad oggi e situazione di partenza:

Gli acquisti di arredi, carta e materiale di cancelleria sono effettuati nella totalità dei casi, in maniera "centralizzata" a mezzo dell'Ufficio Economato e finanziario.

L'acquisto è stato razionalizzato sulla base degli effettivi bisogni segnalati dalle diverse strutture. Si da atto che nel corso del 2021 la spesa si è ridotta rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le spese postali ed in particolar modo per la spedizione degli atti di accertamento si è optato per la soluzione SERVIZIO SMA adottata per l'invio della corrispondenza con un risparmio notevole in termini di tariffa.

Azioni e misure previste

L'approvvigionamento dei beni e materiali di consumo continuerà ad essere effettuato in maniera "centralizzata", razionalizzando le assegnazioni alle strutture attraverso la previsione di un budget

ai vari Servizi quantificato in relazione ai dati storici ed agli effettivi fabbisogni.

Per i nuovi affidamenti si farà ricorso all'uso degli strumenti offerti da Consip e MEPA, i cui prezzi saranno comunque presi a riferimento per le forniture indifferibili ed urgenti, al fine di ottenere corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni stesse.

È programmata una graduale e generale riduzione dell'utilizzo della carta che consenta, oltre al generale beneficio ecologico, una riduzione dei costi di acquisto e stampa.

Per le spese postali, Soluzione SERVIZIO SMA si cercherà per quanto possibile e per gli atti relativi alle azioni di lotta all'evasione di ricorrere alle notifiche a mezzo messi.

Per le valutazioni sopra effettuate ed in considerazione dell'attuazione delle misure di razionalizzazione delle spese così come indicato nel presente piano in attuazione delle disposizioni normative previste dalla legge (ART. 2, COMMI 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (LEGGE FIN. 2008) si prevede per il triennio 2022/2024 di ottenere il seguente risparmio di spesa:

anno 2022 € 3.000,00;

anno 2023 € 3.000,00;

anno 2024 € 5.000,00

Per un risparmio complessivo pari ad € 11.000,00.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 89 - comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni Pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- l'art. 91 - comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio; gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999;
- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo Decreto ... , in cui indicano, peraltro, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art.19 - comma 8 della L. n.448/2001 dispone che gli Organi di Revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Atteso che, il programma triennale del fabbisogno del personale, quale atto di programmazione, viene inserito nel DUP (Documento Unico di Programmazione) relativo allo stesso periodo;

Viste le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'importanza che riveste il suddetto strumento di programmazione, di estrapolare lo stesso dal DUP 2022/2024 ed approvarlo con separato atto della Giunta Comunale anche se ne costituisce allegato allo stesso strumento di programmazione;

Viste le Linee di Indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art.6 -ter D.Lgs. n.165/2001, adottate dal Ministro della Semplificazione e Pubblica Amministrazione in data 09.05.2018.

Visto il Decreto 17/marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" con il quale vengono fissati nuovi limiti basati sul rapporto costi del personale su media delle entrate proprie dell'Ente relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

Preso atto che il quadro normativo in materia di spese di personale degli Enti Locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici.

Atteso che i suddetti vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di orientare le scelte amministrative e gestionali dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa.

Richiamati:

- il comma 557 quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006, introdotto dal D.L. n. 90/2014, che prevede il parametro di contenimento della spesa del personale, da assicurare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, consistente nel valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della l. n. 114/2014, ossia del triennio 2011/2013;
- il comma 557 ter della citata legge secondo cui, in caso di mancato rispetto di detto limite, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del d.l. n. 112/2008, consistente nel divieto rivolto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Precisato che, a norma del comma 5 dell'art.3 del D.L. n. 90/2014, come recentemente modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019, "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

Visto l'art. 17 del decreto mille proroghe «1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate

al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione; Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto ...I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Rilevato, quindi, che il calcolo della capacità assunzionale anno 2022 a disposizione di questo Ente per assunzioni a tempo indeterminato debba essere effettuato ricomprendendo le capacità assunzionali del quinquennio 2017/2021 ossia i residui ancora disponibili delle quote percentuali dei risparmi da cessazione inutilizzate di cui agli anni 2016/2020, nonché i risparmi di spesa per cessazioni dal servizio avvenute e/o programmate nell'anno 2021;

Preso atto, inoltre, che con deliberazione n. 25/2017, la Corte dei Conti sezione delle Autonomie ha precisato che le capacità assunzionali degli anni precedenti devono essere quantificate secondo le norme vigenti *ratione temporis* dell'epoca di cessazione dal servizio del personale.

Rilevato a riguardo che:

- per gli anni 2016, 2017 e 2018 gli Enti Locali già assoggettati al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; detta percentuale viene elevata al 75% per i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (art.1, comma 228, della L. n.208/2015 Legge di Stabilità 2016, nel testo novellato dall'art.22 D.L. n. 50/2017 convertito in legge n. 96/2017 e art. 1, comma 863, della legge n. 205/2017 Legge di Bilancio 2018);
- per gli anni 2019 e 2020 gli enti locali già assoggettati al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (dell'art.3 comma 5 D.L. n.90/2014);
- a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto 17/03/2020 così come disposto dall'art. 4 dello stesso "1. In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

.....

e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 26,9%

.....

Ricordato che, sulla base del Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017, il rapporto medio tra dipendenti e popolazione nei Comuni, come questo Ente, con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti è di 1/159.

Verificato che il Comune di San Giovanni Gemini presenta un rapporto medio dipendenti a tempo indeterminato e popolazione inferiore rispetto a quello fissato dal citato Decreto.

Preso atto di quanto previsto dall'art.1, comma 424, della Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) secondo cui le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, ... alla ricollocazione del personale soprannumerario proveniente dalle Province.

Vista, a riguardo, la delibera della Corte dei Conti Sicilia 119/2015 la quale statuisce: "...Con riguardo specifico all'ulteriore priorità individuata dal comma 424 per le assunzioni del personale, ovvero la ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, è da ritenere che la determinazione delle unità in soprannumero potrà avvenire solo con la anzidetta definizione del processo di riorganizzazione degli enti locali da parte del legislatore regionale nel rispetto delle prerogative statutarie. Ciò nondimeno è comunque da ritenere, anche per gli enti locali siciliani, che, in attesa della definizione del predetto processo di riorganizzazione, sussista comunque il vincolo, per gli anni 2015 e 2016, di destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato di personale, quantificate secondo le percentuali fissate dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità."

Preso atto che in base al citato art.1, comma 228, della L. n. 208/2015, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di Area Vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art.16 del D.L. n.113/2016 con cui è stato abrogato l'art.1 comma 557 lett. a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il conseguente venir meno dell'obbligo di riduzione del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente.

Rilevato che, alla stregua delle superiori disposizioni e secondo le certificazioni rilasciate dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale, parte integrante e sostanziale del presente atto, la capacità assunzionale dell'Ente per l'anno 2021 è la seguente:

- relativamente all'anno 2017 pari al 75% del risparmio di spesa dei cessati nell'anno 2016 (euro 171.325,24), ossia euro 128.493,93;
- relativamente all'anno 2018 pari al 75% del risparmio di spesa dei cessati nell'anno 2017 (euro 243.986,99), ossia euro 182.990,24;
- relativamente all'anno 2019 pari al 100% del risparmio di spesa dei cessati nell'anno 2018 (euro 102.512,45), ossia euro 102.512,45.
- relativamente all'anno 2020 pari al 100% del risparmio di spesa dei cessati nell'anno 2019 (euro 252.431,10), ossia euro 252.431,10;
- relativamente all'anno 2021 pari al 100% del risparmio di spesa dei cessati nell'anno 2020 (euro 140.774,62), ossia euro 140.774,62;
- relativamente alle cessazioni già avvenute e programmate per il 2021, 100% del risparmio di spesa dei cessati pari ad € 79.166,34;

Tenuto conto degli spazi assunzionali utilizzati in attuazione della programmazione 2020/2022 pari ad € 117.913,31;

Rilevato, quindi, che la capacità assunzionale complessiva dell'Ente per l'anno 2021 è pari ad euro 768.455,37 che costituisce limite di spesa per assunzioni a tempo indeterminato per la medesima annualità tenuto conto del limite pluriennale previsto dal D.M. 17 marzo 2020;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 88 del 23/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto, l'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, la relativa modifica e la determinazione della dotazione organica e la verifica del personale in esubero;

Richiamata altresì la delibera della Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2020 con la quale si disponeva la stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale al 66,67% (24 ore settimanali) ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.Lgs.75/2017, dell'art. 3 della L.R. 29/12/2016 n. 27 e dell'art. 22 della L.R. 22/2/2019 n. 1, del personale precario in servizio presso il Comune di San Giovanni Gemini- e si autorizzava la stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato;

Viste le determine nn. 344 e 345 del 29/04/2021, nn. 347, 348 e 349 del 30/04/2021 con le quali, in attuazione del programma del fabbisogno del personale 2020/2022 si è proceduto alla trasformazione dei contratti di lavoro del personale part time da 24 a 32 ore e per 1 unità da 34 a 36 ore;

Precisato che detta decisione consegue alla volontà di assicurare la più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale in servizio presso questo Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e alla necessità di garantire, mediante personale già formato e dotato di esperienza professionale, le funzioni e i servizi istituzionali dell'Ente in considerazione che la dotazione organica del personale negli ultimi anni si è notevolmente ridotta a causa dei numerosi pensionamenti (n. 39 unità dal 2010 al 2020);

Dato atto che tale disposizione si inquadra tra le iniziative inserite nel programma politico di questa amministrazione volte ad adottare le misure organizzative e le disposizioni necessarie al superamento del precariato;

Vista la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante nella quale viene mantenuto lo stesso programma così come approvato in sede di programmazione 2020/2022 con l'atto della G.C. n. 22 del 24/02/2020;

Evidenziato, altresì, che in assenza della presente programmazione assunzionale si registrerebbe una grave criticità organizzativa dell'Ente, che si troverebbe nell'impossibilità di assicurare servizi essenziali alla cittadinanza, gestiti in via diretta e non esternalizzati.

Rilevato, quindi, che tale programmazione è finalizzata ad assicurare il fabbisogno organizzativo e le esigenze amministrative di funzionamento volte a garantire servizi istituzionali fondamentali, in quanto i lavoratori dell'Ente contribuiscono all'erogazione di servizi indispensabili, assicurando l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

Preso atto che, alla luce delle certificazioni rilasciate dal Responsabile dell'Area finanziaria (Allegato), sussistono gli spazi assunzionali per garantire l'attuazione del programma triennale del fabbisogno del personale;

Rilevato, altresì, che la spesa di personale conseguente alle assunzioni mediante procedura speciale di reclutamento non può superare il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n.78/2010.

Richiamato, a riguardo, l'art.11, comma 4 bis, del D.L. n.90/2014, nel testo convertito nella Legge n.144/2014, che, in materia di limiti di spesa per forme di assunzione a tempo determinato o impiego flessibile, secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con parere n.2/2015, prevede, che gli Enti locali in regola con gli obblighi di riduzione della spesa del personale, devono rispettare, anziché il vincolo (50%) di cui all'art. 9, comma 28, della L. n. 122/2010, il limite per il lavoro flessibile pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Rilevato che questo Ente, avendo rispettato gli obblighi di riduzione della spesa del personale, ha risorse sufficienti a rispettare il limite di spesa lavoro flessibile;

Rilevato che l'importo della spesa annuale presunta a regime occorrente per le assunzioni a tempo indeterminato e per l'incremento dell'orario contrattuale delle figure professionali indicate nel Programma, come meglio specificato nell'allegato resta contenuto nell'ambito delle risorse assunzionali come sopra calcolate e del limite previsto dal decreto 17/03/2020 sopra richiamato e come evidenziato nel prospetto allegato alla presente, tenendo conto del rispetto del predetto limite entro il 2024;

Dato atto, inoltre, che il Comune di San Giovanni Gemini ha rispettato il parametro di contenimento della spesa del personale di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006, registrando nel 2019 una spesa di personale, al netto delle componenti escluse, inferiore alla media sostenuta nel triennio 2011-2013, e che nel 2021 si prevede di rispettare detto limite con riferimento alle spese di personale previste nel presente atto di programmazione, come risulta dall'allegato prospetto:

Ritenuto, quindi, nel rispetto di detti limiti e di tutte le altre condizioni giuridiche e finanziarie previste dalla normativa nazionale e regionale vigente e al fine di soddisfare le esigenze di fabbisogno di personale in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e assicurare il regolare espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente, di programmare il fabbisogno del personale, come indicato dettagliatamente nel Programma triennale 2021/2023 anche in prosecuzione di quanto stabilito nella programmazione 2020/2022, Allegato;

Preso atto da ultimo che:

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, *“All'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 5, quinto periodo, le parole: «tre anni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque anni» e le parole: «al triennio precedente» sono sostituite dalle seguenti: «al quinquennio precedente»; b) dopo il comma 5-quinquies sono inseriti i seguenti: «5-sexies. Per il triennio 2021-2023, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. 5-septies. I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi»*;
- ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

Atteso che:

- la novella disposizione normativa di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 denota la volontà del legislatore di superare la logica del *turn over* in **luogo della** facoltà di reclutare nuove unità in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato

dall'organo di revisione nonché nei limiti di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, senza alcuna distinzione circa la tipologia di rapporto;

•in data 11 dicembre 2019, è stata raggiunta un'intesa sullo schema di decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, con il quale sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. In particolare, secondo l'art. 2, comma 1, dello schema di decreto sopra citato, per spesa del personale si intende *"impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego (...) al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato"*, mentre per entrate correnti occorre considerare *"media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata"*. L'art. 4 del medesimo schema di decreto riconosce la facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione non superiore al valore soglia individuato nella misura del 26,90 per cento (per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 e fino a 9.999 abitanti, come il Comune di San Giovanni Gemini);

•nella specie, *de iure condendo*, questo ente soddisfa adeguatamente i parametri oggetto d'intesa in quanto registra un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore al valore soglia di cui all'art. 4 dello schema di decreto sopra citato, determinata come da prospetto allegato

Precisato che le assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure concorsuali e procedure di reclutamento speciali di cui al Programma sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art.34 bis D.Lgs. n.165/2001 per la ricollocazione di dipendenti pubblici in disponibilità.

Precisato che il Comune di San Giovanni Gemini, come risultante da attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, allegata alla presente:

- a) ha rispettato per l'intero quinquennio 2012/2016 il vincolo di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art.20, comma 4, D.Lgs. n.75/2017;
- b) ha rispettato nell'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica (cd. "pareggio di bilancio") ai sensi dell'art.7, comma 2 bis, D.L. n.14/2017;
- c) allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nell'anno in corso;
- d) ha trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio dal 2019 alla BDAP;
- e) ha assicurato nell'anno 2021 il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 che sarà rispettato anche in relazione alle spese di personale programmate nel presente atto per le annualità ivi contemplate.
- f) non è Ente strutturalmente deficitario, né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del d.lgs. n. 267/2000;
- g) ha rispettato il tetto di spesa per le forme flessibili d'impiego pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 e si prevede di rispettarlo anche nel triennio 2022/2024;
- h) ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti.

Dato atto che questo Ente ha adottato il Piano triennale delle azioni positive con deliberazione di G.C. n. 37 del 01/04/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Precisato che, ferma restando la presente programmazione, nessuna assunzione a tempo indeterminato programmata con il presente atto potrà essere effettuata prima dell'approvazione consiliare del bilancio di previsione finanziaria 2021/2023 e del rendiconto di gestione 2020 nonché del bilancio consolidato 2020;

Dato atto che le previsioni del presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti complessivi della spesa di personale del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 in corso di approvazione.

Ritenuto, in conseguenza della presente programmazione, di approvare la dotazione organica nel rispetto dei limiti di spesa per il personale previsti dalla legge, al fine di perseguire l'ottimale distribuzione delle risorse umane, come da allegato, costituendone parte integrante e sostanziale.

Considerata la facoltà di revisionare periodicamente, e comunque quando se ne ravvisi la necessità, la dotazione organica e il programma del fabbisogno di personale di cui al presente provvedimento in funzione di limitazioni o vincoli assunzionali derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale e di enti locali e in relazione alle effettive disponibilità economiche.

Precisato che la presente programmazione è strettamente connessa alle esigenze di fabbisogno di personale in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione ed è strumentale ad assicurare il regolare espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Ritenuto, altresì, di prevedere la possibilità di ricorrere, previa verifica del rispetto dei limiti di spesa normativamente fissati, allo strumento della convenzione ex art.14 CCNL 22.01.2004 e a forme flessibili di impiego.

Acquisite da parte dei Responsabili, le attestazioni relative all'insussistenza di situazioni di eccedenza di personale nella rispettiva Area rispetto alle esigenze funzionali così come recepito nella delibera della G.C. n. 38 del 01/04/2021 resa esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto "Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001";

Dato atto, pertanto, che questo Comune non presenta situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.lgs. 165/2001, facendo riferimento a:

- rapporto tra dotazione organica e personale in servizio;
- esternalizzazione di servizi che hanno comportato o comporteranno esubero di personale, nel rispetto dell'art. 6 bis D.Lgs. 165/2001;
- tipologia di procedimenti e loro numero e complessità;
- ricorso al lavoro straordinario e rilevazione di giornate di ferie residue.

Visti:

- il D.Lgs. n.165/2001;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- la Legge n. 296/2006;
- l'art.19, comma 8, della L. n.448/2001;
- il D.L. n.90/20014;
- la Legge n.114/2014;
- la Legge n.190/2015;
- la Legge n. n.208/2015;
- il D.L. n.113/2016;

- la legge n.232/2016;
- il D.L. n.14/2017;
- il D.L. n. 50/2017;
- la Legge n. 205/2017;
- il D.lgs. n. 75/2017;
- la L.R. n. 27/2016;
- la L.R. n.8/2018;
- la L.R. n. 1/2019;
- il D.L. n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- il Decreto 17 marzo 2020;

Con il presente documento unico di programmazione:

1. Si approva il Programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2022-2024 e il relativo Piano occupazionale anno 2022, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale redatto in continuità con la programmazione 2020/2022;
2. Si dà atto che la ricognizione delle eccedenze di personale e di situazioni di soprannumero ex art. 33 - comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, come da attestazioni dei Responsabili di P.O., risulta negativa così come recepita con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 01/04/2021;
3. Si subordina le assunzioni a tempo indeterminato in questa sede programmate alla preventiva approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2022/2024, del rendiconto di gestione anno 2020 e del bilancio consolidato dell'esercizio 2020;
4. Si approva la dotazione organica del personale come da allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Si dà atto che, in base alle verifiche del Responsabile dell'Area Finanziaria, la spesa complessiva conseguente alla programmazione di cui al punto 4) rispetta il limite della capacità assunzionale indicato in narrativa e calcolato come da prospetto delle spese dei cessati secondo le percentuali di turn over previste dalle normative vigenti, il limite di cui all'art.1, comma 557, L. n. 296/2006, nonché tutti i limiti contabili di spesa e le condizioni di legge in ultimo il decreto 17 marzo 2020;
6. Si dà mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale di procedere all'attuazione del presente deliberato;
7. Si dà la possibilità di ricorrere, per esigenze momentanee straordinarie e provvisorie, a forme flessibili di lavoro legislativamente e contrattualmente concesse (convenzione ex art.14 CCNL 22.01.2004, lavoro accessorio, comando, altre forme di lavoro flessibile) con gli specifici provvedimenti che si dovranno adottare;
8. Si precisa che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;
9. Si verifica l'attuazione della facoltà prevista dall'art. 1, comma 1-ter, del dl 162/2019 di modifica dell'art. 22, comma 15 del dlgs 75/2017 stante la necessità dell'Ente di procedere all'attuazione del programma del fabbisogno del personale così come predisposto;
10. Si allegano - capacità assunzionale - Programma fabbisogno - Dotazione organica - Certificazione Responsabile Area Finanziaria.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

Gli Enti devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Il nostro Ente ha già partecipato ai seguenti bandi per i quali è stato ottenuto il relativo inserimento tra quelle beneficiarie dei finanziamenti:

DETTAGLIO DELLE MISURE pa digitale e finanziamenti

- “Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022-finanziata con Decreto n. 25 - 1 / 2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU-n. d'ordine 158 cup B31F22000230006 Comune di San Giovanni Gemini € 14.000,00
- “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU-n. d'ordine 300 - cup B31F22000690006 -Comune di San Giovanni Gemini - € 155.234,00 finanziata con Decreto n. 32 - 1 / 2022 – PNRR
- Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali”Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGeneration EU. € 32.589 accettata in attesa di finanziamento
- “Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU Totale Finanziamento € 121.992,00- ammessa al finanziamento in attesa di verifica.
- “Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022- Totale Finanziamento E 20.344,00- in attesa di verifica

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione Ordinario (DUP) non deve essere considerato solo un mero adempimento di legge ma un momento di azione partecipata in cui le linee strategiche e di indirizzo dell'Amministrazione sono tradotte, con il supporto dei diversi Responsabili Organizzativi ed i Servizi della Struttura, in Piani e Programmi operativi. A tutto il personale, in questo senso, va il nostro ringraziamento, così come all'intero Consiglio comunale per il contributo che vorrà apportare al documento.

La programmazione è stata approntata utilizzando al meglio le risorse a disposizione sia umane che strumentali nella consapevolezza delle limitatezze delle stesse.

L'incertezza del quadro economico generale e la grave crisi che sta attraversando la nostra nazione e il mondo intero ci ha spinti ad adottare le misure necessarie a contenere i costi cercando comunque di assicurare un buon livello dei servizi erogati.

San Giovanni Gemini, lì 17/12/2022

F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Antonino Colletto)

Timbro
dell'Ente

F.to Il Rappresentante Legale
(Dott. Carmelo Panepinto)
